

**I LOMBARDI NEL MONDO:
EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E
NUOVE LINEE DI INTERVENTO**

(Codice IReR 2004A008)

Project leader: Alessandro Colombo

Rapporto finale

Milano, giugno 2004



Istituto Regionale di Ricerca
della Lombardia

**I LOMBARDI NEL MONDO:
EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E
NUOVE LINEE DI INTERVENTO**

Il presente lavoro costituisce il rapporto finale della ricerca *I lombardi nel mondo: evoluzione della loro presenza e nuove linee di intervento* (cod. IReR 2004A008) affidata all'IReR dalla Regione Lombardia con D.G.R. N. VII/15655 del 18 novembre 2003-Allegato H "Programma delle Ricerche Strategiche per gli anni 2004-2004" e finanziata dalla D.G. Presidenza con D.G.R. 2655 del 26 febbraio 2004.

Referente della Direzione Generale Presidenza per il lavoro è la Dottoressa Maria Elena Milano.

Project leader per l'IReR è il Dott. Alessandro Colombo

Il progetto è affidato all'Associazione Globus et Locus sotto la direzione scientifica del Dott. Giampiero Bordino

INDICE

Introduzione	pag.	1
1. L'associazionismo lombardo nel mondo. Consistenza, identità, ruolo	pag.	6
1.1. Natura, limiti e caratteristiche della presenza associativa rilevata	pag.	6
1.2. Identità di origini e identità di ruolo. Italici e lombardi	pag.	15
2. Le presenze funzionali lombarde nel mondo. La dinamica delle reti	pag.	20
2.1. Le nuove fenomenologie associative: gruppi funzionali e gruppi generazionali e "di genere"	pag.	20
2.2. Caratteristiche e orientamenti delle presenze funzionali rilevate	pag.	21
3. Le idee e le proposte operative emerse dagli interlocutori	pag.	25
3.1. Valutazioni e aspettative degli interlocutori	pag.	25
3.2. Idee e proposte operative	pag.	27
4. Le prospettive di un sistema di monitoraggio permanente delle presenze associative e funzionali lombarde	pag.	32
5. Strategie e nuove linee di intervento della Regione Lombardia	pag.	34

APPENDICE

- Tabella riassuntiva (interviste e questionari)
- Elenco intervistati
- Traccia per le interviste
- Questionario A – per le Associazioni Lombarde
- Questionario B – per le Associazioni funzionali
- Questionario C – per i singoli individui
- Questionario D – per le Associazioni generazionali e di genere
- DB Associazioni lombarde
- DB Singoli individui
- DB Associazioni funzionali
- DB Associazioni generazionali e di genere
- DB Associazioni italiane

Introduzione

La Ricerca che presentiamo, realizzata in collaborazione con l'Associazione Globus et Locus, assume ad oggetto i temi delle dinamiche di trasformazione che nel corso degli anni, e particolarmente nell'epoca di più recente globalizzazione, hanno investito sia le comunità lombarde emigrate in varie epoche storiche (2 milioni di persone solo fra il 1880 e il 1920, secondo le stime, anche se con significativi tassi di ritorno) sia le comunità più recenti nate dai nuovi processi di mobilità transnazionale, dei quali la Lombardia, data la sua grande rilevanza socio-economica e culturale, è stata ed è una delle principali protagoniste.

L'indagine, specificamente mirata alla realtà lombarda e di origine lombarda, si colloca però in un più vasto contesto di riferimento, rappresentato dalla realtà del cosiddetto "mondo italico", cioè di quella tendenziale ed embrionale comunità transnazionale costituita da molteplici e intrecciate componenti umane: emigrati delle diverse generazioni e loro gruppi familiari; esponenti delle nuove mobilità imprenditoriali, professionali, scientifiche, culturali, lavorative; più in generale (il cerchio più vasto, e quindi anche più indeterminato e problematico) simpatizzanti e aderenti - identificati anche al di là della specifica appartenenza etnico-linguistica - ad una sorta di *italian way of life* che, soprattutto a partire dagli anni Sessanta e Settanta del secolo trascorso, ha segnato l'epoca dell'ascesa dell'Italia nella comunità internazionale, dei successi del *Made in Italy*, delle affermazioni del gusto, dello stile, della qualità della vita "modello Stivale" in tutto il mondo.

Va anche ricordato, a questo proposito, che i processi migratori italiani sono stati storicamente, prima che fenomeni "nazionali", fenomeni locali e regionali: ad emigrare sono stati piemontesi, siciliani, veneti, lombardi (e più specificamente napoletani, trevisani, bergamaschi...) e così via, con le loro specifiche storie, identità, lingue, tradizioni.

Il "mondo italico" è nato in sostanza da diaspore locali e regionali e si configura quindi come una realtà complessa e articolata, senza quei connotati storici di forte identità statale unitaria, spesso anche "imperiale", che caratterizza invece altri diversi "mondi" in diaspora come quelli anglosassone o iberico o francofono.

In questo quadro generale di riferimento, la Ricerca in oggetto - intesa come "ricerca-azione" in quanto finalizzata sia in senso conoscitivo sia in senso politico e relazionale - si è posta i seguenti fondamentali obiettivi.

a. *Obiettivi conoscitivi:*

- ricostruire, nella misura del possibile, una mappa aggiornata delle presenze lombarde all'estero, in alcune aree particolarmente rilevanti (Europa comunitaria, Americhe, Australia) nella dimensione associativa tradizionale (quella delle associazioni territoriali di "autodefinita" natura lombarda);
- ricostruire tali presenze nelle nuove dimensioni aggregate di tipo funzionale, cioè professionale, scientifica, imprenditoriale ecc., seppure (data l'estrema varietà ed anche indeterminatazza dell'universo di riferimento) nei limiti di alcuni "carotaggi" rispetto ad alcuni poli di riferimento territoriali e funzionali particolarmente significativi;
- delineare un primo quadro qualitativo/quantitativo di queste presenze sia associative tradizionali sia, nei limiti sopra indicati, funzionali, in grado di evidenziare la loro consistenza, i loro problemi e bisogni, i loro atteggiamenti e le loro dinamiche di trasformazione;
- porre alcune basi conoscitive e metodologiche di un possibile sistema permanente di osservazione e monitoraggio delle comunità lombarde e di interesse lombardo all'estero.

b. *Obiettivi relazionali:*

- individuare e censire interlocutori aggregati e/o individuali di rilievo e significativi per la Lombardia e per il "fare rete" delle sue istituzioni e dei suoi attori; costruire le precondizioni per avviare con questi interlocutori nuove relazionali positive e cooperative nella logica di una crescente valorizzazione reciproca.

Per conseguire questi obiettivi, il lavoro di ricerca si è realizzato attraverso alcune fasi fondamentali, rispetto a ciascuna delle quali si sono utilizzati specifici metodi e strumenti di indagine di seguito indicati:

1. Una fase "istruttoria" da un lato di riflessione concettuale e metodologica e, d'altro lato, di indagine empirica preliminare, volta quest'ultima a individuare le fonti informative di partenza relativamente sia ai mondi associativi sia alle eventuali presenze individuali più significative. Questa indagine empirica ha condotto alla costruzione di un primo *data base* di riferimento per le realtà associative lombarde e di natura funzionale ai fini dell'invio di questionari di rilevazione e, in secondo luogo, alla costruzione di un elenco di interlocutori significativi per le interviste dirette previste dal Progetto di Ricerca. In

concreto, si è costruito un data base di 278 soggetti (suddivisi per Associazioni lombarde [91], Associazioni professionali/funzionali e singoli individui [117], Associazioni generazionali e di genere [28] e altre Associazioni italiane di particolare rilevanza [40]) e un elenco di individui significativi per le interviste di una cinquantina di nominativi (fra cui sceglierne poi fra 30 e 40, secondo quanto previsto dal Progetto di Ricerca). Va segnalato che, sulla base della metodologia di campionamento *snowball* (palla di neve) indicata nel Progetto, sono state successivamente realizzate correzioni e integrazioni ai *data base* e agli elenchi sopra indicati, grazie alle informazioni e indicazioni ulteriori di volta in volta fornite nel corso dell'indagine dagli interlocutori contattati.

2. Una seconda fase di elaborazione degli strumenti di rilevazione dell'indagine: questionari e tracce per le interviste telefoniche. Per quanto riguarda i questionari, ne sono state elaborate 4 diverse tipologie: [Questionario A] per le associazioni territoriali autodefinte "lombarde"; [Questionario B] per le associazioni/gruppi "funzionali"; [Questionario C] per le presenze individuali funzionali; [Questionario D] per le associazioni italiane "generazionali" (giovani) o "di genere" (donne). In questa fase si è anche predisposta la raccolta dei dati tramite pagina Web protetta da password su un *DB mysql* per consentire le elaborazioni statistiche e la reportistica connessa.
3. Una terza fase di invio dei questionari (ne sono stati inviati complessivamente 294, di cui 95 ad associazioni lombarde, 56 a gruppi professionali/funzionali, 26 ad associazioni di giovani e di donne, 117 a singoli individui di cui 41 ricercatori lombardi ricavati dalla banca dati DA VINCI del Ministero degli Esteri; per quanto riguarda le associazioni italiane, si è decisa invece un'esplorazione qualitativa attraverso alcune interviste dirette) e, insieme, di realizzazione delle interviste telefoniche (in totale ne sono state realizzate 36). L'invio dei questionari è avvenuto, dove possibile, per e-mail o per fax e, in qualche caso, in assenza di tali dati, anche per posta. In questa fase si è dovuto realizzare un'intensa attività di indagine e verifica telefonica degli indirizzi posseduti (dove possibile, dato che una parte delle informazioni di partenza relative alle associazioni lombarde si limitavano al solo indirizzo postale).
4. Una quarta fase di sollecitazione e richiamo dei questionari inviati, con tutti i mezzi disponibili (telefono, e-mail, fax). L'azione di *recall*, particolarmente intensa, è stata ripetuta in tempi diversi per tre volte (in data 23 aprile, 4 maggio e 20 maggio 2004). Complessivamente, i questionari compilati e ritornati, dopo i solleciti, sono stati 51 su 294 inviati, con un tasso di ritorno del 17,3%.
5. Una quinta fase di caricamento e poi di elaborazione dei dati dei questionari restituiti, da cui sono derivati molteplici tabelle e grafici e considerazioni qualitative poi inserite nel Rapporto finale di sintesi. Per quanto riguarda le interviste telefoniche, per ciascuna di esse è stato redatto, sulla base della

traccia preliminarmente elaborata, uno specifico e analitico *report*. Questi *reports* non sono allegati al presente Rapporto per ragioni di riservatezza, ma costituiscono comunque un ricco patrimonio di informazioni e di riflessioni a disposizione dei ricercatori.

6. Infine, una fase finale di stesura del Rapporto conclusivo di sintesi dei risultati conseguiti e di proposta per le strategie e le iniziative della Regione Lombardia.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto di Ricerca, nel corso dell'indagine sono stati realizzati momenti di discussione e verifica con interlocutori IreR e regionali (in data 8-4 e 17-5-2004) ed è stato presentato un Rapporto intermedio sotto forma di Stato Avanzamento Lavori (in data 30 aprile 2004). E' stato anche predisposto e inviato agli interlocutori, in fase successiva (24-5-2004), un documento di "Riflessioni e ipotesi operative" volto ad evidenziare, allo stato dell'indagine, le principali possibili conclusioni sia conoscitive e relazionali sia strategiche ed operative di specifico interesse per l'operatività dell'Istituto di ricerche e, per quanto riguarda in particolare le politiche verso le comunità lombarde all'estero e le iniziative internazionali, dell'istituzione di governo regionale.

Come si vedrà più analiticamente nelle pagine seguenti di questo Rapporto, si può dire conclusivamente che l'indagine realizzata ha sostanzialmente consentito di:

- Costruire alcune "basi di dati" utili per l'ulteriore sviluppo delle azioni di osservazione e monitoraggio delle comunità lombarde e di origine lombarda all'estero e dei gruppi (o anche individui) "funzionali" italici di interesse per le istituzioni, in primis l'Ente Regione, e gli attori della Lombardia.
- Delineare le dinamiche di trasformazione delle comunità lombarde all'estero e, in particolare, le problematiche della loro dimensione identitaria, nel contesto più generale di quel grande "mondo italico" in cui queste comunità si collocano.
- Esplorare le potenzialità relazionali di queste comunità e, in particolare, di quelle emergenti dalle nuove mobilità transnazionali (scientifiche, imprenditoriali, professionali, culturali ecc.) di cui la Lombardia appare particolarmente dotata e ricca.
- Individuare le valutazioni, gli atteggiamenti, le aspettative, i bisogni di questi soggetti all'estero, in relazioni alle possibili strategie e iniziative della Regione, del suo Istituto di ricerche e più in generale dei diversi attori della società civile regionale lombarda.
- Individuare e proporre, sulla base delle conoscenze acquisite e delle relazionali cooperative avviate, alcune possibili politiche e iniziative per la

Regione Lombardia, sia sul piano normativo (la revisione della legge sui Lombardi nel mondo del 1985) e di sostegno alle comunità all'estero sia sul piano del più complessivo, e di grande rilevanza strategica, "fare rete" ai fini del processo di internazionalizzazione della comunità lombarda.

Capitolo 1

L'Associazionismo lombardo nel mondo. Consistenza, identità, ruolo

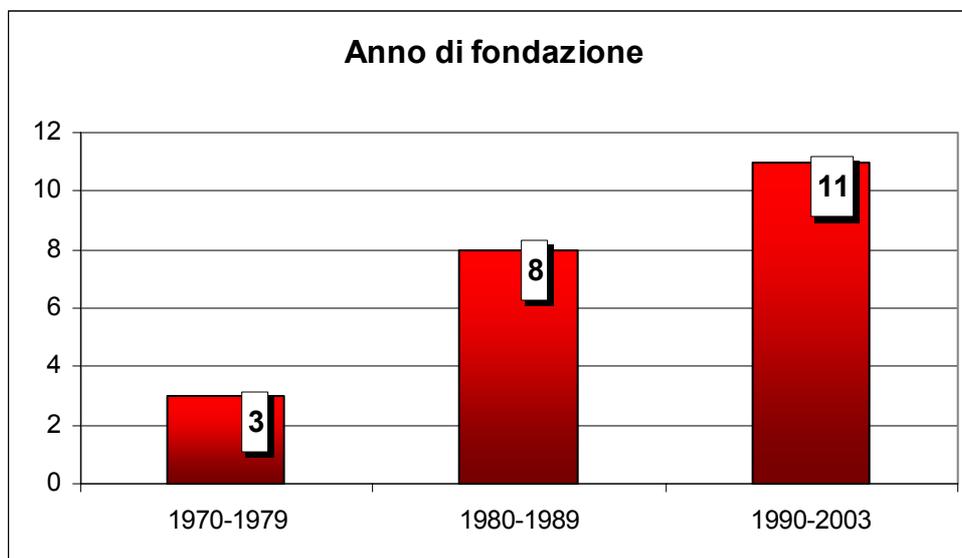
1.1. Natura, limiti e caratteristiche della presenza associativa rilevata

L'associazionismo lombardo (cioè di natura autodefinita "lombarda") è stato esplorato attraverso questionari e interviste sulla base dei *data base* inizialmente disponibili: in particolare la directory del Ministero degli Esteri sugli italiani nel mondo presentata alla Conferenza del 2000, da cui è stato estrapolato l'associazionismo lombardo; gli elenchi associativi presenti nel sito "Lombardi nel mondo"; le directories regionali presenti sul sito "italianinelmondo.com", e altre ancora rese disponibili da altri siti Web. Questi *data base* sono stati successivamente corretti e integrati attraverso ricerche sul Web ed indagini telefoniche. Va tenuto presente, a questo proposito, che si è trattato di elenchi relativi a mondi associativi presenti soprattutto in America latina e in Europa, e in misura minore in Australia e in Canada, mentre non sono emerse associazioni di natura lombarda negli Stati Uniti, né attraverso le *directories* disponibili né attraverso le ulteriori ricerche sul Web né attraverso le verifiche fatte con le interviste dirette.

Sulla base dei dati ricavati dai questionari e dalle interviste si possono fare le seguenti fondamentali considerazioni:

- a. Dal punto di vista fenomenologico e descrittivo, l'associazionismo lombardo – sulla base dei dati rilevati attraverso i questionari restituiti (22 sui 95 inviati, con un tasso di risposta del 23,2%) – presenta le seguenti caratteristiche.
 - Gran parte delle associazioni (19 su 22) dichiarano una data relativamente recente di fondazione, successiva al 1980 (le rimanenti sono nate fra il 1970 e il 1979). Ciò significa presumibilmente che da un lato l'associazionismo ha già "scontato" in precedenza un significativo tasso di mortalità; d'altro lato che vi è stata almeno in qualche misura, negli ultimi 20-30 anni, una dinamica di rinnovamento che ha visto la nascita o la rinascita di nuove forme associative. (Fig. 1.1)

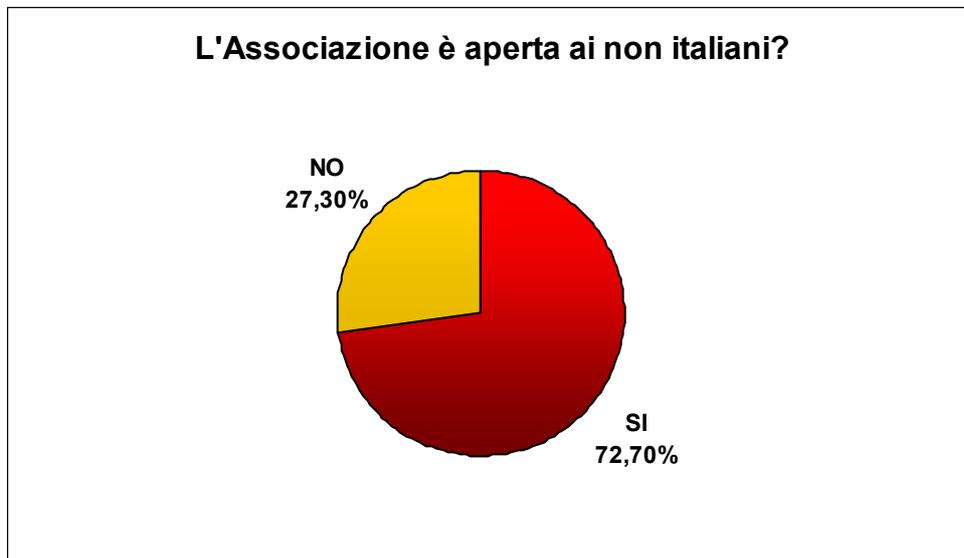
Figura 1.1 - Anno di fondazione



Fonte: nostre elaborazioni

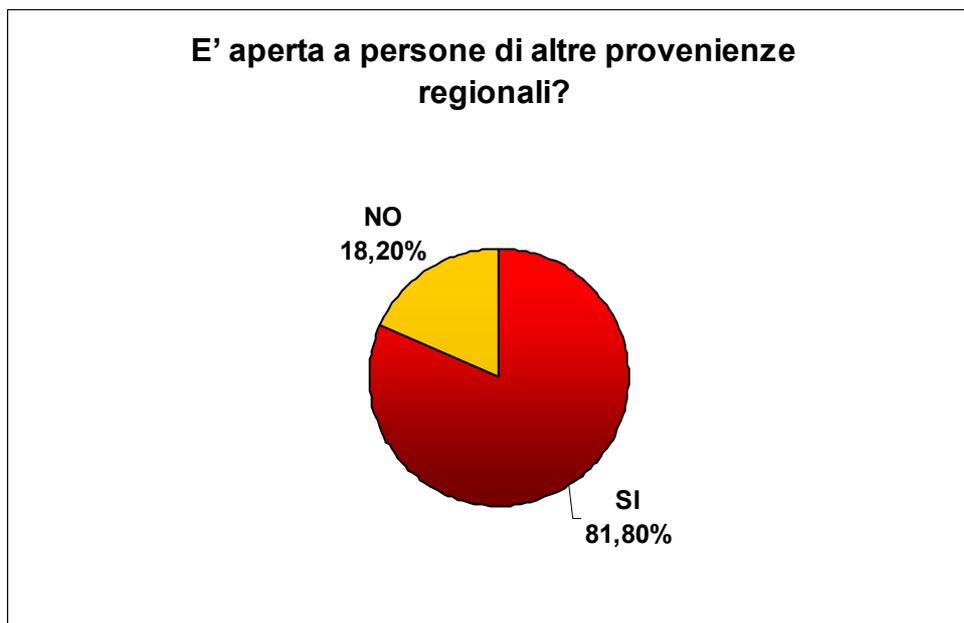
- Per quanto riguarda la composizione interna associativa, le 22 associazioni che hanno risposto dichiarano una somma complessiva di 5354 soci, con un *range* tra i 30 e i 1200 iscritti (una media di 267,7) con un sostanziale equilibrio fra presenze maschili e femminili; di questi soci, 1978 (il 36,94%) risultano essere nati in Italia.
- Le associazioni manifestano un tasso d'apertura discretamente elevato, in quanto quasi il 73% di esse dichiarano di essere aperte anche a soci non italiani e, in secondo luogo, quasi l'82% dichiarano di essere aperte anche a soci di altre provenienze regionali. Questi dati possono avere una doppia, e non contraddittoria, interpretazione: da un lato possono significare che l'identità e il senso di appartenenza percepite e praticate non sono chiuse ed esclusive, ma plurali e aperte alla diversità; d'altro lato, presumibilmente significano anche che i soggetti associativi cercano, in un contesto di crisi di adesioni, di crescere per così dire "per linee esterne", cioè aprendosi ad altre e diverse identità. (Fig. 1.2 e 1.3)

Figura 1.2 -



Fonte: nostre elaborazioni

Figura 1.3 -

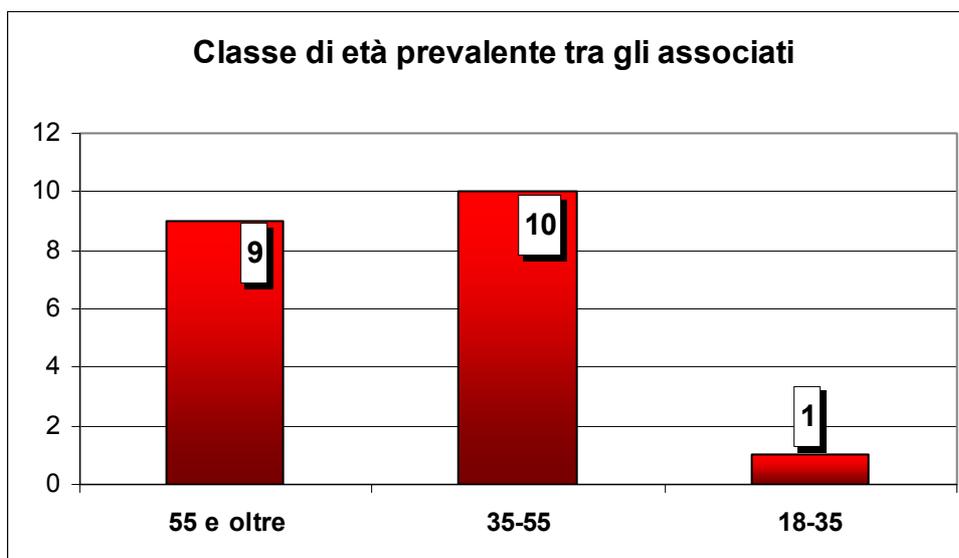


Fonte: nostre elaborazioni

- Per quanto riguarda la classe di età degli associati, ciò che emerge in primo piano è la bassa presenza di giovani: solo il 5% degli iscritti è compreso fra i 18 e i 35 anni, mentre il rimanente 95% si divide sostanzialmente fra il segmento dei 35-55 anni e quello dei 55 e oltre. Si tratta di un dato significativo, in quanto ampiamente confermato da tutte le interviste realizzate, e in relazione a tutte le diverse aree geografiche: una

delle maggiori difficoltà attuali dell'associazionismo (non solo di quello lombardo) è la bassa capacità di attrazione verso i giovani, che non trovano più in questo tipo di esperienza associativa motivazioni adeguate. Non a caso, sia l'impegno di molte associazioni sia quello di istituzioni di riferimento del mondo associativo (in particolare le Regioni italiane più attive nell'azione di recupero e sostegno delle proprie comunità all'estero) è rivolto ad iniziative mirate alle fasce di età giovanili. (Fig. 1.4)

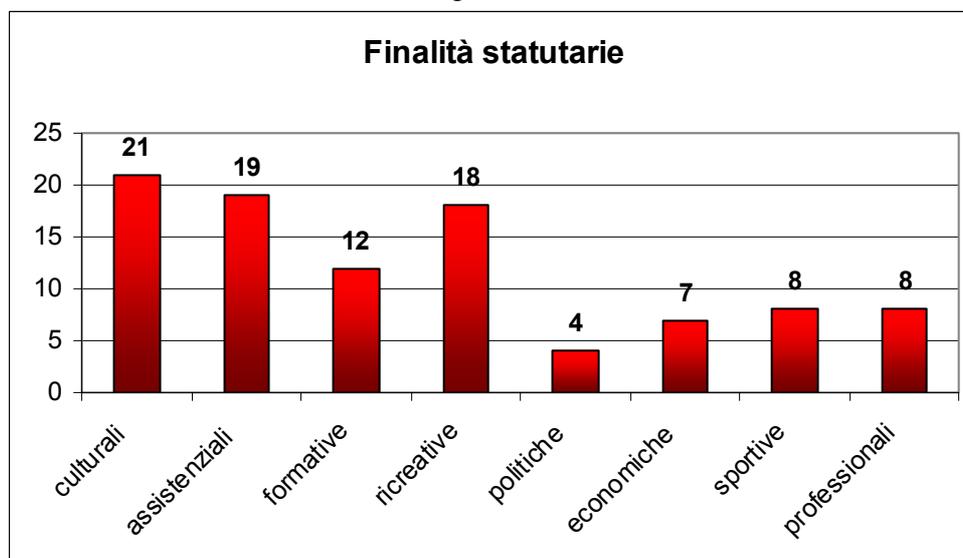
Figura 1.4 -



Fonte: nostre elaborazioni

- Per quanto riguarda le finalità statutarie, emergono in primo piano quelle culturali, assistenziali, ricreative, formative (a cui si possono aggiungere, anche se in misura minore, quelle sportive); sono invece nettamente minoritarie quelle politiche, economiche, professionali. Il dato conferma una valutazione che emerge ampiamente anche dalle interviste: l'associazionismo ha una prevalente natura cultural-identitaria (in particolare una "cultura della memoria"), assistenziale e ricreativa, legata più a tradizionali ragioni "difensive" che a nuove motivazioni funzional-operative. (Fig. 1.5)

Figura 1.5 –

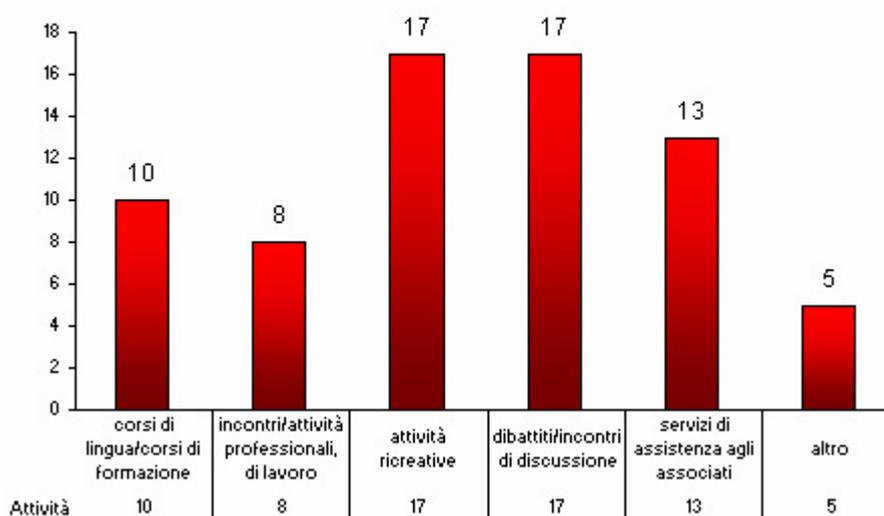


Fonte: nostre elaborazioni

- Le attività principali svolte dalle associazioni risultano essere, coerentemente del resto con le finalità statutarie sopra delineate, ricreative, assistenziali e culturali; una certa rilevanza hanno anche le attività formative, mentre un ruolo nettamente minore hanno le attività legate al lavoro e alle professioni. (Fig. 1.6)

Figura 1.6 -

Attività principali dell'Associazione



Fonte: nostre elaborazioni

- Le associazioni, nello svolgimento delle loro attività, sviluppano nella loro quasi totalità (21 su 22) rapporti di collaborazione molteplici: con altre associazioni della stessa natura (qualche esempio: associazione dei mantovani nel mondo, gente camuna, ACLI, Feditalia); con istituzioni o organismi locali, cioè del paese ospitante (ad esempio, autorità municipali, università, istituzioni economiche come il Sebrae brasiliano, scuole, Camere di Commercio); con istituzioni e organismi italiani operanti in loco (ad esempio, consolati, istituti italiani di cultura, Camere di Commercio italo-estere).
- Le collaborazioni riguardano anche soggetti collocati in Italia e, in particolare, soggetti del territorio di origine. In particolare, la Regione Lombardia (16 casi segnalati); altre istituzioni, con 12 casi (esempi: Università di Pavia, Camere di Commercio, Comuni o Province); il Comune di origine (11); altre Regioni diverse dalla propria (6 casi; ad esempio, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia-Giulia). (Fig. 1.7)

Figura 1.7 -

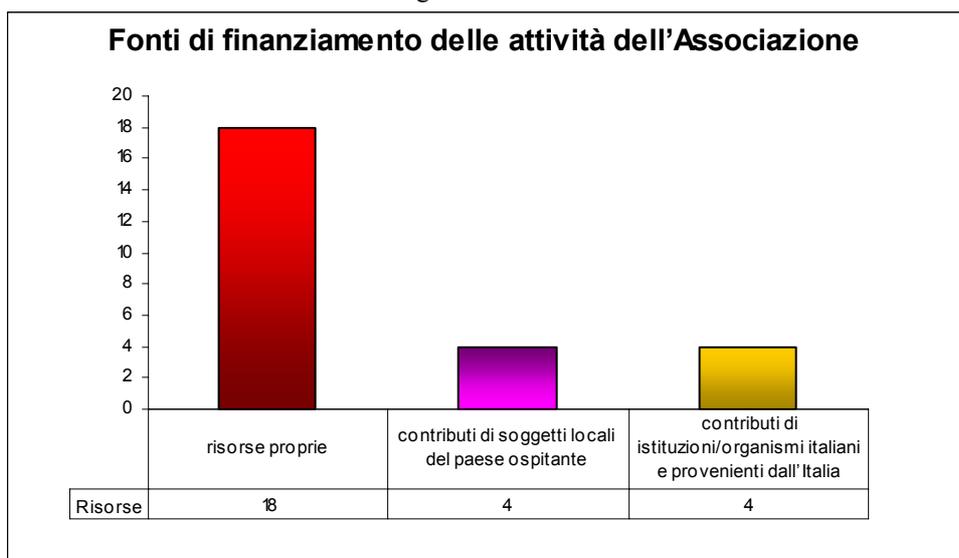


Fonte: nostre elaborazioni

- Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, il 70% delle associazioni dichiara di sostenersi solo con risorse proprie (quote e contributi degli

associati); il restante 30% dichiara di alimentarsi anche con contributi di soggetti locali del paese ospitante (15%) e con contributi provenienti dall'Italia e di istituzioni/organismi italiani (un altro 15%), in particolare la Regione Lombardia, presumibilmente tramite trasferimenti di associazioni collocate in Lombardia e destinatarie di contributi regionali, e la Provincia di Sondrio. (Fig. 1.8)

Figura 1.8 -



Fonte: nostre elaborazioni

- Alla domanda su quali siano state le principali attività sviluppate dalle associazioni negli ultimi tre anni, le molteplici risposte sembrano riprodurre il quadro tipologico di attività già precedentemente delineato: attività ricreative (gite, cene sociali ecc.), assistenziali (assistenza medica, attività di beneficenza ecc.), incontri di tipo culturale (ad esempio conferenze), iniziative di formazione in particolare in campo linguistico (oppure di formazione di personale specifico, come i dirigenti di associazioni di volontariato). Di qualche interesse può essere la segnalazione di iniziative di presentazione di prodotti enogastronomici e artigianali tipici lombardi, che delineano un eventuale possibile ruolo “promozionale” del mondo associativo a favore della comunità di origine lombarda.
- I progetti finanziati attualmente in corso da parte delle associazioni delineano un quadro anch'esso coerente con quanto già indicato in precedenza: corsi di lingua italiana, altre iniziative formative, iniziative assistenziali ad esempio a favore degli anziani, iniziative culturali (come ad esempio la redazione di materiali a stampa sull'Italia e sulla Lombardia).

- Per quanto riguarda i progetti e i programmi per il futuro, il quadro di riferimento complessivo non sembra mutare. Le associazioni prospettano iniziative ricreative (gita a Bergamo, festa dei pensionati, ecc.); iniziative di sostegno di tipo assistenziale come quelle di sostegno all'ospedale italiano in Venezuela, o iniziative di gemellaggio con ospedali lombardi; iniziative formative, in particolare corsi di lingua italiana; iniziative per promuovere e diffondere la conoscenza della Lombardia.
 - Infine, alla domanda specifica su cosa dovrebbe fare la Regione Lombardia, le risposte convergono su alcuni filoni di possibile intervento, tenuti insieme in qualche modo dalla generale esigenza che la Regione "si faccia sentire più vicina" (anche con visite di funzionari regionali in loco, per rilevarne direttamente i bisogni). Le esigenze espresse vanno dalla revisione della legge sui Lombardi all'estero del 1985 (è richiesto in particolare il riconoscimento formale delle associazioni all'estero, con conseguente finanziamento diretto); alla richiesta di contributi finanziari sia per le attività ordinarie e di funzionamento sia per specifici progetti; alla fornitura di materiali informativi di varia natura.
- b. Le presenze associative lombarde territoriali di tipo tradizionale, che si configurano essenzialmente, secondo quanto si è visto, come ricreative, assistenziali e culturali, in quanto per lo più espressione della vecchia emigrazione (anche se spesso nate o rinate in tempi relativamente recenti), appaiono ovunque meno diffuse e consistenti rispetto alle altre principali presenze associative regionali italiane (siciliani, veneti, piemontesi, calabresi, abruzzesi, campani ecc.). Questo dato, già visibile analizzando le diverse "basi di dati" da cui la ricerca è partita (ad esempio, la directory del MAE sugli italiani nel mondo resa pubblica nel 2000, "leggibile" anche secondo criteri di appartenenza regionale, dalla quale sono rilevabili 31 presenze associative lombarde, rispetto alle 113 siciliane, alle 102 del Veneto, alle 59 della Calabria, alle 56 della Puglia, alle 71 della Campania), è stato ampiamente confermato da tutti gli intervistati (sia di origine lombarda sia non, ma comunque "testimoni privilegiati" delle diverse realtà locali in cui risiedono) nelle diverse aree del mondo.

Di questo dato di fatto, sono state offerte dagli interlocutori essenzialmente tre tipi di spiegazioni:

- una spiegazione storica, che riconduce questo fatto alle specificità dei processi migratori lombardi nel corso del tempo (forte emigrazione fra fine Ottocento e inizi Novecento, poi diminuzione con il miglioramento delle condizioni di vita in Lombardia; minore esigenza di tipo difensivo/identitario rispetto ad altre comunità regionali ecc.);

- una spiegazione sociologico/antropologica, che sottolinea alcuni caratteri specifici dell'identità lombarda (maggiore individualismo; maggiore orientamento al "far da sé"; prevalente identità individuale "di ruolo" rispetto all'identità comunitaria "delle origini" che caratterizza invece più fortemente altre comunità regionali ecc.);
 - infine una spiegazione di tipo politico/organizzativo, più contingente, che riconduce la più debole presenza associativa lombarda anche (ma non solo) ad un minore impegno della Regione Lombardia rispetto ad altre Regioni italiane nel promuovere e sostenere il proprio associazionismo di riferimento all'estero; in questa interpretazione, il ruolo delle Regioni appare essenziale nel determinare la persistenza e lo sviluppo oppure, in assenza di interventi, il deperimento delle forme associative tradizionali.
- c. Il panorama dell'associazionismo del tipo sopra indicato, per quanto riguarda le comunità di origine lombarda, pur minoritario rispetto ad altri mondi associativi di natura regionale, non appare tuttavia statico. Sono emerse in particolare due tipologie di interventi in atto in grado di promuovere nuove possibili dinamiche associative:
- l'azione di promozione e aggregazione portata avanti da soggetti associativi (Mantovani nel mondo, Bergamaschi nel mondo, Gente Camuna) insediati in Lombardia, soprattutto verso l'America latina, in Europa e in Australia, un intervento in qualche misura dall'esterno ma in grado di "fare rete" (va tuttavia osservato che questi interventi, proprio perché percepiti come esterni, producono anche qualche forma di tensione che è emersa nel corso dei colloqui con gli intervistati);
 - l'azione di promozione e aggregazione promossa da soggetti italici in loco (ad esempio, in particolare, l'azione della Camera di Commercio italiana di San Paolo in Brasile per coinvolgere in progettualità comuni in campo formativo le associazioni lombarde presenti in quel paese); questo tipo di intervento si fonda sulla convinzione che l'unica via possibile per rivitalizzare l'associazionismo tradizionale sia quella di tentare di coinvolgerlo in progettualità condivise, organizzate e finanziate, volte a promuovere (ad esempio in campo formativo) il "fare rete" fra comunità di origine e comunità all'estero.
- d. Nella visione di gran parte interlocutori, è in atto da tempo un oggettivo deperimento dell'associazionismo tradizionale (non solo lombardo, ma in varia e diversa misura coinvolgente anche altre esperienze associative regionali italiane). Le ragioni fondamentali di questo deperimento sembrano essere, nell'opinione prevalente, le seguenti:

- una ragione demografico/anagrafica, legata alla “naturale” scomparsa delle prime generazioni emigrate;
- una ragione generazionale, legata alla minore disponibilità delle categorie più giovani (figli, nipoti, pronipoti) ad entrare in forme associative percepite come essenzialmente difensive e nostalgiche e, sul piano sociale, comunque inadatte a svolgere un ruolo di promozione sociale e di ruolo (professionale, culturale ecc.); va osservato che, sulla base di questa interpretazione, diventa ovviamente strategico, ai fini dello sviluppo dell’associazionismo, ogni intervento di promozione rivolto ai giovani;
- infine, una ragione funzionale, legata alla perdita di ruolo di questo mondo associativo, in origine caratterizzato da funzioni difensive/identitarie che oggi - con la crescita del ruolo sociale delle seconde, terze ecc. generazioni emigrate e con lo sviluppo delle nuove mobilità transnazionali di tipo professionale, imprenditoriale, scientifico e così via – non sono più percepite né come necessarie né come utili e primarie; mentre, per contro, altre funzioni (professionali, di rete) percepite invece come essenziali sono svolte da altre istituzioni e forme associative (i gruppi professionali/funzionali, come ad esempio, i giuristi d’affari italo-americani, i giornalisti e comunicatori italo-argentini, le associazioni di scrittori italo-canadesi, l’associazione dei ricercatori italo-australiana ecc.).

1.2. Identità di origini e identità di ruolo. Italicì e lombardi

Nelle risposte degli intervistati, la questione dell’identità è stata ampiamente trattata, sia per quanto riguarda il tema degli italicì, sia per quanto riguarda il tema più specifico, e di nostro diretto interesse in questa sede, dei lombardi. Anzitutto: chi sono gli italicì? Esiste un’identità definibile in quanto tale? Vi è, e in quale misura, un’oggettiva tendenza a “fare comunità” da parte dei gruppi di italicì che sono presenti nei diversi continenti e paesi? A queste domande la maggior parte degli intervistati ha offerto risposte in qualche caso anche negative o (in pochi casi) nettamente positive, ma nella maggior parte dei casi incerte e problematiche, soprattutto per quanto riguarda l’eventuale tendenza a “fare comunità” degli italicì nel mondo. Qualche elemento definitorio significativo del concetto di italicico offerto dagli intervistati può comunque essere così delineato:

- *“Elemento essenziale dell’italicico è vedere l’Italia in una prospettiva diversa. L’Italicico ha un approccio diverso: vede l’Italia da diverse prospettive, linguistiche, culturali, etniche ecc. L’Italicico tipo è un persona che ha viaggiato, che è vissuto in altri luoghi, che parla almeno un’altra lingua, che si è avvicinato ad altre culture...”*

(Va osservato che comunque questo elemento definitorio, pur se verificabile e antropologicamente fondato, non appare tuttavia specifico ed esclusivo degli italicei, in quanto tutte le diaspore, per loro natura, hanno questo particolare “sguardo” sul mondo).

- *“La comunità italicea non è sicuramente più quella di 20 anni fa, è molto più raffinata...: se ne apprezza lo stile di vita...il design...E’ questo un momento molto positivo...”*
- *“L’italiano è conosciuto perché creativo...il Made in Italy è molto conosciuto qui e questo si riflette sull’immagine dell’italiano...”*
- *“Credo che sia la solidarietà il carattere che meglio identifica l’italico. Si associano non per fare affari, ma per fare assistenza, per aiutare la gente”*
- *“Non credo che l’italico abbia caratteristiche definibili: esistono solo alcune cose di fondo come il senso della bellezza, dell’armonia dentro...”*
- *“C’è una confusa e imprecisa coscienza di appartenenza transnazionale, che trascende i limiti fisici, un concetto di italiano, non ancora italiceo...”*
- *“E’ una questione di fantasia, creatività, ingegnosità, stile, modo di vivere, sia nei rapporti famigliari sia nel mondo imprenditoriale...”*
- *“Gli altri ci percepiscono come ottimisti, flessibili, capaci di gestire i conflitti in maniera efficace...persone che amano le cose belle della vita... Ma sono percepite anche alcune cose negative...l’italiano non è visto come affidabile...”*
- *“Non mi piace il termine italiceo di Bassetti; preferisco chiamarmi italiano oppure oriundo. Se si parla di italicei come quelli che amano l’Italia, ne condividono il modo di vita ecc., allora mezza Germania è italicea: ci sono 9 milioni di tedeschi che fanno le vacanze in Italia, altri sognano di andare in pensione in Italia...”*
- *“Ora Italiceo è un fenomeno intellettuale, è un concetto ancora da sviluppare in termini generazionali. Ci saranno veri italicei quando la mobilità del XXI secolo sarà diventata un fatto storico. Ci sarà molta gente che ha vissuto in diverse situazioni geografiche, sociali, ambientali...Allora verrà fuori l’italico, come è venuto fuori l’italiano che 100 anni fa ancora non c’era, dalle presenze regionali. Ci sarà un po’ la stessa evoluzione, ma più rapida, a causa dei mezzi di comunicazione e dell’interesse”*

Infine, sulla tendenza o meno a “fare comunità” fra gli italicei, le risposte sono state diversificate e problematiche. Alcuni intervistati l’hanno sostanzialmente

negata, osservando anzi una maggiore tendenza in questo senso di altre grandi comunità in diaspora (i cinesi, i lusitani ecc.). Altri, ma partendo dall'esperienza specifica delle Camere di Commercio italiane all'estero, hanno rilevato una visibile tendenza al fare comunità nel mondo del business. Altri ancora hanno manifestato su questo punto incertezza o comunque una valutazione problematica circa un processo che appare in corso, ma certamente ancora molto embrionale. In questo quadro, una osservazione che appare interessante e significativa, da parte di un intervistato che vive in Europa, è la seguente: *“La tendenza a fare comunità esiste. Ed esiste più fra non italiani (o italiani di seconda e terza generazione) che fra italiani veri. Ieri sera ero ad una cena, c'erano tante persone, non di origine italiana, che mi dicevano di quanto l'Italia, per le ragioni più varie, gli fosse rimasta nel cuore...”*.

Per quanto riguarda la più specifica identità lombarda, questa, nell'opinione più diffusa fra gli interlocutori contattati e intervistati, è essenzialmente un'identità “di ruolo” più che di origini. L'essere lombardi, in altre parole, significa essenzialmente, secondo le valutazioni prevalenti, avere disponibilità e capacità di lavoro e professionali; essere affidabili e distinguersi nello svolgimento del proprio ruolo (o perlomeno essere percepiti dagli altri come tali). Si tratta di un'identità che appare in qualche modo più “fredda” (pragmatica, professionale) rispetto ad altre identità regionali italiane, meno orientata ad un associazionismo su basi comunitarie e affettive. Nelle parole degli intervistati, l'identità lombarda si configura, in questa direzione, secondo alcuni fondamentali parametri:

- *“Quanto ai lombardi, li conosco: sono un particolare brand di italiani, ne hanno la socialità, ma hanno la marcia in più della serietà, di lavorare duramente, sono gente che ha fatto strada, ha fatto fortuna...Come italiano il lombardo è estroverso, ha ironia; non si prende troppo sul serio, ma prende sul serio quello che fa...”*.
- *“Il lombardo si identifica lui stesso con l'immagine migliore dell'Italia, con produttività, competitività e soprattutto affidabilità...Se mi trovo a chiacchierare con dei lombardi su delle iniziative ci diciamo che siamo anche lombardi e quindi...affidabili”*.
- *“Per quanto riguarda la Lombardia: si sa che la parte imprenditoriale è molto attiva. La Lombardia è nata per l'imprenditoria, l'illuminismo, la vision: per tutto questo fa la parte del leone. C'è sempre una risposta molto netta e pronta da parte dei lombardi...”*.
- *“La caratteristica del lombardo è che è più pragmatico degli altri, , si muove, ha la cultura del fare...Il lombardo non ha tempo da perdere: cammina anche più veloce...”*.

- *“Non credo che esistano tratti diversi per i lombardi. C’è invece differenza tra Nord Italia e Sud Italia. I tedeschi sentono più vicina l’Italia nel Nord, per cultura, motivi economici ecc.”.*
- *“Il carattere tipico lombardo è quello del far da sé. Bisogna quasi pregarli per avvicinarli all’associazione. Vengono solo quando sono disperati...”.*
- *“I lombardi sono molto individualisti, difficilmente si associano...”.*
- *“Non so se parlare di una piena identità lombarda. Le caratteristiche dei lombardi sono date da una grande laboriosità, dall’esigenza di fare un lavoro proficuo, dall’ansia di guadagno e di benessere, dall’assenza di conflitti generazionali. I lombardi inoltre non mostrano mai le loro idee politiche. I lombardi hanno un senso capitalista importante, è la loro ideologia dominante. Non chiedono mai aiuto sociale, forse per una forma di orgoglio”.*
- *“Un lombardo quando si mette in testa una cosa va fino in fondo...”.*
- *“Essere lombardi è il livello più alto dell’essere italiani...I lombardi sono quegli italiani che nel ruolo sono percepiti come più affidabili, più efficienti, più impegnati, più puntuali, più organizzati...”.*
- *“Essere lombardo vuol dire essere una forma di super-italiano: l’italiano del centro degli affari, del commercio, quello più propenso a lavorare all’estero...Il milanese è più aperto, più internazionale, più evoluto del resto degli italiani. La Lombardia è una regione più attiva delle altre...”.*

Va osservato che questa interpretazione dell’identità lombarda – ben rilevabile dalle citazioni testuali di alcune interviste realizzate - può contribuire per diversi aspetti a rendere maggiormente comprensibili alcuni fenomeni di cui si è parlato in precedenza:

- in primo luogo a rendere ragione di una presenza associativa lombarda più debole, come già si detto, di altre presenze regionali;
- in secondo luogo, a spiegare invece l’importanza delle presenze lombarde nelle associazioni di natura funzionale, dove è l’identità di ruolo in primo piano;
- in terzo luogo, a spiegare la minore visibilità immediata di queste presenze, in quanto esse si collocano all’interno di gruppi funzionali connotati non per le origini territoriali (veneti o siciliani o lombardi ecc.) ma per i ruoli esercitati (imprenditori o giuristi o giornalisti ecc.).

In conclusione, e per quanto riguarda una visione complessiva dell'associazionismo lombardo su base territoriale, si può dire che i passaggi generazionali nelle vecchie comunità emigrate (dalla prima alla seconda, terza e successive generazioni) e, nei tempi più recenti, le nuove forme di mobilità transnazionale di élite (professionali, della ricerca, imprenditoriali, della cultura, anche lo stesso volontariato etico-politico e religioso) configurano un panorama della diaspora italico/lombarda all'estero inedito e in movimento. In questo nuovo panorama, emergono in primo piano, come vedremo meglio nel successivo capitolo, le identità e le appartenenze funzionali, cioè esplicitamente ed esclusivamente di ruolo, non più quelle etnico-territoriali, delle origini. Queste identità hanno le loro specifiche forme associative e logiche di appartenenza (diverse e spesso anche lontane da quelle tradizionali di tipo territoriale) ed hanno una grande e crescente importanza nelle reti relazionali transnazionali tipiche del mondo globalizzato.

Capitolo 2

Le presenze funzionali lombarde nel mondo. La dinamica delle reti

2.1. Le nuove fenomenologie associative: gruppi funzionali e gruppi generazionali e “di genere”

Il fenomeno delle nuove mobilità nel contesto della società globalizzata - unito alle dinamiche generazionali (la crescita quantitativa e di ruolo delle generazioni più giovani) e “di genere” (l’ascesa delle donne nel mondo del lavoro, della cultura e delle professioni) - ha determinato la nascita di molteplici organizzazioni di rete “italiche” (italo-estere) imprenditoriali, professionali, della ricerca, della comunicazione, delle istituzioni internazionali ecc. - connotate quasi sempre anche da una significativa presenza lombarda - operanti soprattutto in paesi avanzati come quelli europei, gli USA, il Canada e l’Australia, ma presenti anche, seppure in minore misura, nei paesi dell’America latina. Si tratta, ad esempio, oltre che della rete delle Camere di Commercio italiane all’estero diffusa in tutti i continenti, di organizzazioni quali il GEI (Gruppo Esponenti Italiani) a New York; TEAM ITALIA in Canada (associazione imprenditori e manager italiani); ALMA (giuristi, avvocati italiani e italo-americani) in USA; NOVA MBA (l’Associazione per la promozione della partecipazione di studenti italiani a programmi di Master in Business Administration negli Stati Uniti); IALA (Italian American Lawyers Association); AICW (Association of Italian canadian Writers); AILA (Australian-Italian Lawyers Association); ASIS (Associazione scrittori di lingua italiana svizzera); ALIAS (Associazione letteraria italo-australiana scrittori); MediaClub (Associazione degli operatori italiani dell’informazione in Germania); IAWA (Italian American Writers Association); NIABA (National Italian American Bar Association); ALUB (ex-allievi Bocconi) in tutto il mondo; AIFI (Associazioni funzionari internazionali italiani) a Ginevra, con consorelle a Vienna e a New York; Business Club Italia di Londra; SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council), associazione di professionisti, imprenditori e managers delle alte tecnologie promossa recentemente dalla NIAF (National Italian American Foundation), sotto il patronato del consolato italiano di San Francisco, e in collaborazione con lo Studio legale Carr&Ferrell. ecc.

Va anche aggiunta, a questo quadro, la presenza significativa di associazioni di giovani e di donne, quasi sempre nel contempo connotate anche da specificità di ruoli sociali e professionali, come ad esempio la NOIAW (National Organization on Italian American Women),); la National Italian&Australian Women's Association; l'Associazione donne italo-cilene; FIERI (rete associativa di giovani professionisti italo-americani); The Young Italo-Australians.

Per quanto riguarda l'importante "segmento" funzionale rappresentato dal mondo della scienza e della ricerca, è rilevante osservare come si siano sviluppate negli ultimi decenni significative iniziative associative e di rete, come ad esempio la Fondazione Foster (Foundation for Science, Technology, Education and Research) di New York, che censisce e raggruppa i ricercatori italiani presenti nella *Tri-State Area* (New York, New Jersey e Connecticut) e promuove l'incontro fra Italia e Stati Uniti nei campi della ricerca e dello sviluppo; ARIA, la rete di ricercatori italo-australiana promossa dall'addetto scientifico dell'Ambasciata italiana di Canberra; o ancora AFIRIT (Association Franco-Italienne pour la Recherche Industrielle et Technologique).

2.2. Caratteristiche e orientamenti delle presenze funzionali rilevate

Attraverso i dati rilevabili dai questionari restituiti (26 questionari per i singoli individui su un totale di 117 inviati, con un tasso di ritorno del 22,2%, il più alto registrato fra le diverse categorie tipologiche di destinatari; 3 questionari per associazioni funzionali su 56 inviati, con un tasso di appena il 5,3%, il più basso fra tutti, nonostante ben tre "ondate" di solleciti) è possibile ricostruire alcune caratteristiche e orientamenti delle realtà funzionali italiane, e al loro interno anche in qualche misura lombarde, presenti nelle aree geografiche indagate. Va segnalato che il grande scarto nei tassi di ritorno fra individui e gruppi funzionali (compensato tuttavia in buona misura, sul piano della rilevazione empirica, dalle 36 interviste dirette realizzate a personalità significative appartenenti in molti casi ai diversi "mondi" associativi funzionali) ha questa presumibile spiegazione: da un lato la maggiore facilità e rapidità di risposta possibile per i singoli che, a differenza dei soggetti associativi, non devono ovviamente consultarsi con nessuno per rispondere, e che inoltre hanno percepito probabilmente un maggior coinvolgimento personale diretto nell'iniziativa; d'altro lato, per ciò che riguarda i gruppi, la possibile percezione da parte loro che l'iniziativa, focalizzata in modo apparentemente esclusivo sui lombardi all'estero, potesse non riguardarli e non coinvolgerli direttamente, in quanto non caratterizzati da questa né da alcuna altra specifica identità regionale.

Sul piano delle caratteristiche e degli orientamenti, emergono dai questionari e dalle interviste alcune considerazioni principali:

- Gran parte dei soggetti individuali ha la cittadinanza italiana e una parte minore ha la doppia cittadinanza. Fra chi ha risposto ai questionari, i primi sono 19 e gli altri 5. Uno solo ha solo la cittadinanza del paese di residenza (Tab. 2.1). Ciò contribuisce a confermare il quadro di riferimento delle nuove mobilità, che sono molto spesso brevi o comunque ricorrenti, e che quindi per lo più non comportano mutamenti giuridici di status.

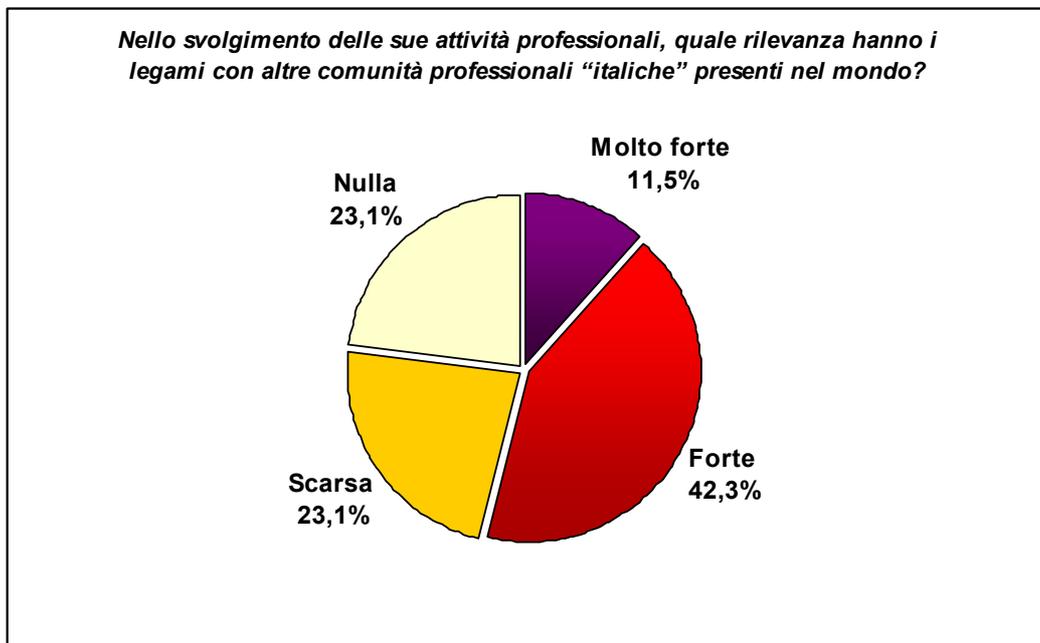
Tabella 2.1 – Cittadinanza soggetti individuali

Cittadinanza			
Italiana	Italiana e USA	Italiana e Canadese	Cilena
19	4	1	1

Fonte: nostre elaborazioni

- I legami con le altre comunità professionali italiche presenti nel paese o in altre parti del mondo sono giudicati dalla maggioranza (14 su 26) rilevanti e forti, e solo da 6 “nulli” (Fig. 2.1).

Figura 2.1 -



Fonte: nostre elaborazioni

- Più problematica appare la risposta alla domanda se l'appartenenza italice costituisca un fattore specifico di identità personale rilevante nel contesto

dell'attività professionale svolta: la maggioranza (17 su 26) ritiene questo fattore poco o per nulla influente, mentre una quota minoritaria, anche se significativa (9 su 26), lo giudica molto influente. Va osservato a questo proposito, come è anche ampiamente confermato dalle interviste, che i soggetti inseriti in specifiche comunità professionali percepiscono ed esprimono un'identità essenzialmente di ruolo, molto più che di origine. L'appartenenza di ruolo, la fedeltà alla comunità di lavoro prevalgono sul resto: uno scienziato, ad esempio, si sente anzitutto membro della comunità degli scienziati, e in questo quadro appaiono secondarie le altre appartenenze territoriali e di origine. Dicono alcune risposte: *“La scienza è internazionale”*; *“Le priorità sono scientifiche e di ambiente, non di nazionalità”*; *“La nazionalità non dovrebbe contare più di tanto nell'attività professionale”*; *“Nella ricerca scientifica in USA ciò che conta è ciò che si produce”*. Per contro, vi sono anche alcune altre risposte che riconoscono il peso della cultura delle origini: *“In molte professioni la nazionalità italiana è accettata quale attributo di innata esperienza e spessore culturale, immagine, stile e buon gusto”*.

- Sulla base del punto precedente, si comprendono facilmente le ragioni delle risposte prevalenti alla successiva domanda: l'appartenenza italiana non è considerata dai più (21 su 26 dicono poco o per nulla, e solo 5 molto) un fattore preferenziale rispetto ad altre appartenenze (Tab. 2.2). Dicono alcune risposte: *“L'ambiente di lavoro è internazionale, non c'è nessuna preferenza legata alla provenienza”*; *“Gli scienziati italiani tendono ad essere stimati, ma ovviamente non è sufficiente essere italiano per essere stimato”*; *“L'importante è la professionalità non la cittadinanza”*.

Tabella 2.2 – Appartenenza italiana

L'appartenenza "italica" può essere considerata un fattore preferenziale rispetto ad altre appartenenze, un vantaggio, nel contesto delle sue attività professionali?		
molto	poco	per nulla
5	9	12

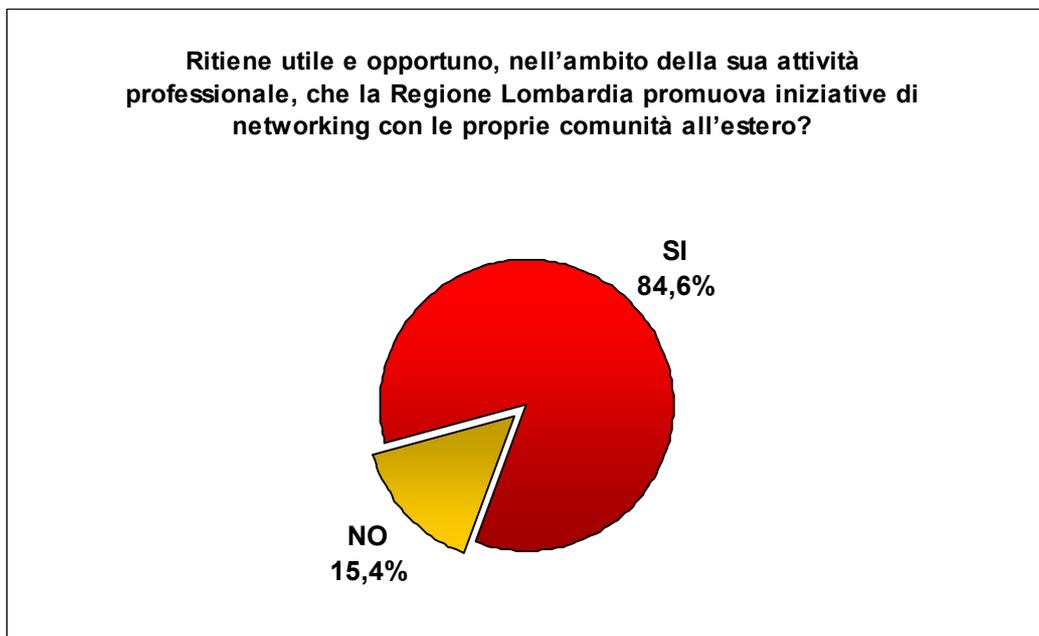
Fonte: nostre elaborazioni

- Per quanto riguarda il peso eventuale dell'identità locale e regionale (l'essere lombardi o siciliani o piemontesi ecc.), le risposte prevalenti nei questionari (19 su 26, pari al 73,1%) sono ancora negative, con alcune eccezioni significative per ragioni e campi di lavoro specifici (ad esempio: *“L'essere lombardi ha rilevanza perché Milano, e la Lombardia, è “credibile” per la finanza, il mio settore”*). Va anche osservato che nelle interviste realizzate il peso della specifica identità lombarda nello svolgimento delle diverse attività professionali è apparso tuttavia molto più consistente. Molti intervistati, come già si è visto in precedenza parlando di ruolo e di identità, hanno sottolineato il fatto che essere lombardo è sinonimo di affidabilità, di serietà, di puntualità

e che questa percezione influisce positivamente sui rapporti interpersonali e di lavoro.

- Infine è importante segnalare come una grande maggioranza dei soggetti che hanno risposto ai questionari (22 su 26) giudichi utili e opportune iniziative di networking della Regione Lombardia con le proprie comunità all'estero. Questo orientamento e questa disponibilità sono ampiamente confermate dalle 36 interviste dirette realizzate. Una risposta riassume bene l'orientamento prevalente: *“Gradirei potere contribuire allo sviluppo della mia regione e del mio paese. Se usata in questo senso, questa iniziativa (si riferisce al Progetto di Ricerca) potrebbe risultare molto utile”*.

Figura 2.2 – Fare rete



Fonte: nostre elaborazioni

Capitolo 3

Le idee e le proposte operative emerse dagli interlocutori

3.1. Valutazioni e aspettative degli interlocutori

I dati e le considerazioni raccolte attraverso i questionari e le interviste dirette consentono di delineare un quadro delle valutazioni e delle aspettative della diaspora italo/lombarda nelle aree geografiche esaminate, sia per quanto riguarda le associazioni lombarde di natura territoriale sia per quanto riguarda gli interlocutori associati o individuali di natura “funzionale”.

In linea generale, il mondo associativo lombardo esprime un atteggiamento problematico e critico rispetto alla situazione esistente. Molti interlocutori segnalano la difficoltà di sviluppare e, in qualche caso, anche di far sopravvivere le strutture associative, soprattutto a causa dell'invecchiamento o della scomparsa della tradizionale base associativa e della scarsa disponibilità delle generazioni più giovani, che esprimono spesso indifferenza o diffidenza verso iniziative che percepiscono come essenzialmente nostalgiche e difensive. In parte queste difficoltà vengono anche ricondotte alla carenza di sostegni e di iniziative degli interlocutori istituzionali, in primo luogo la Regione Lombardia. Viene spesso evidenziato, nei questionari o dagli intervistati, il maggiore impegno di altre Regioni italiane nei confronti delle proprie comunità all'estero: questo impegno viene considerato una delle cause della maggiore presenza e del maggiore sviluppo degli altri mondi associativi di natura regionale rispetto a quello lombardo. Va segnalato che le considerazioni critiche sono più spesso espresse, e per evidenti ragioni, da soggetti associativi di paesi che attraversano o hanno recentemente attraversato gravi crisi sociali e politiche, come in particolare l'Argentina e il Venezuela. In queste realtà sono molto forti le esigenze di natura assistenziale ed è spesso esplicita l'insoddisfazione per una risposta considerata inadeguata delle istituzioni italiane ai bisogni delle proprie comunità all'estero.

Sulla base di queste valutazioni critiche, il mondo associativo lombardo manifesta tuttavia un atteggiamento disponibile e propositivo ed esprime molteplici aspettative. Anzitutto, un'aspettativa che potremmo definire “di riconoscimento” (si chiede che le istituzioni “*ci stiano più vicino*”), sia in termini normativi e formali (con la modifica delle legge del 1985 sui lombardi all'estero) sia in

termini politici e sostanziali (con l'impegno di maggiori risorse finanziarie, organizzative e progettuali da parte della Regione e di altri enti pubblici). In secondo luogo, questo mondo associativo esprime un'aspettativa di iniziative concrete di supporto, volte da un lato al sostegno della vita ordinaria delle associazioni (fornitura di sedi, fornitura di mezzi di comunicazione come computer e sistemi di connessione, pagamento di spese gestionali ecc.) e d'altro lato allo sviluppo di specifici progetti di varia natura (assistenziali, formativi, culturali, anche ricreativi). Viene spesso posta in rilievo l'esigenza di iniziative mirate alle giovani generazioni, particolarmente in campo informativo (per consentire una più adeguata conoscenza dell'Italia e della Lombardia) e formativo (sia sul piano linguistico sia per quanto riguarda l'acquisizione di specifiche competenze professionali utili per la vita lavorativa in loco o anche per un eventuale rientro in Italia).

Per quanto riguarda gli interlocutori associati o individuali di natura "funzionale" (ricercatori, imprenditori, professionisti ecc.), le valutazioni di quadro espresse partono ovviamente da altre esperienze e da altri atteggiamenti. Questi interlocutori non hanno in genere rapporti con il mondo associativo lombardo di natura territoriale, che considerano superato in quanto espressione della vecchia emigrazione (e quindi essenzialmente nostalgico e difensivo), e sono invece molto legati alla loro specifica esperienza lavorativa e professionale. Tendono quindi generalmente a vedere da questo specifico punto di vista la realtà: dal punto di vista dell'impresa e degli affari, dal punto di vista della scienza e della ricerca, dal punto di vista dell'informazione e della comunicazione e così via. Come esponenti della diaspora italiana all'estero e delle nuove mobilità dell'epoca della globalizzazione essi percepiscono anzitutto il tema dell'efficienza e della competitività, della collocazione del loro paese o della loro Regione in questo quadro, della presenza e del livello delle reti di interconnessione globale disponibili. Gli interlocutori funzionali esprimono quindi aspettative in una duplice direzione: aspettative "di riconoscimento", in quanto si considerano una risorsa disponibile per la propria comunità di origine troppo spesso ignorata e non valorizzata, e insieme aspettative "di rete", ai fini di una più adeguata valorizzazione reciproca (in primo luogo nello specifico settore funzionale) fra la propria comunità di origine e la nuova comunità di appartenenza. E' importante segnalare, a questo proposito, la disponibilità esplicita e generalizzata espressa dagli interlocutori (sia di origine lombarda sia non) al "fare rete" con la Lombardia, percepita come una realtà di grande valore e interesse anche in un quadro comparativo globale. Questa disponibilità si è tradotta, nel corso delle interviste, in una articolata serie di ipotesi operative e di proposte che, pur nascendo da interlocutori funzionali, possono però avere, almeno in qualche misura, un significato e un valore anche per il mondo associativo tradizionale su base territoriale.

3.2. Idee e proposte operative

Un panorama sintetico delle considerazioni e delle ipotesi progettuali emerse dagli interlocutori, di particolare interesse per le strategie e le politiche della Regione Lombardia, può essere presentato secondo le seguenti tipologie:

- a. *Formazione e capitale umano*. Questa tipologia di idee e di proposte, insieme a quella relativa all'informazione e alla comunicazione, è la più generalmente indicata dagli interlocutori di tutte le diverse aree geografiche. Vi è la diffusa convinzione che proprio sul capitale umano si possano "investire" con i maggiori risultati le progettualità e le risorse ai fini di una valorizzazione reciproca della comunità lombarda e delle comunità all'estero. Le iniziative ipotizzate e proposte sono molteplici:
- iniziative rivolte ai giovani di origine lombarda all'estero, da svolgersi sia nei paesi di residenza sia in Lombardia (ad esempio forme di *summer school*), anche attraverso l'utilizzo delle nuove metodologie e tecnologie della formazione a distanza (*e-learning*);
 - iniziative formative dall'estero verso la Lombardia, attraverso l'intervento, anche a distanza, di personalità della ricerca, dell'economia, delle professioni di origine lombarda residenti in altri paesi (l'élite della diaspora lombarda all'estero) in progetti di formazione per le imprese o per altri soggetti lombardi (istituzioni culturali e formative, centri di ricerca, personale di enti pubblici ecc.), in una prospettiva quindi di alta qualificazione.

Il "senso" di queste iniziative è visto in un processo di trasferimento reciproco di conoscenze e di competenze e, più in generale, in un processo di promozione del "capitale umano", dentro e fuori dal territorio lombardo, di importanza strategica per lo sviluppo dell'area regionale. Alcuni intervistati latino-americani segnalano come una prospettiva simile sia da tempo perseguita da Spagna, Francia e Portogallo nei confronti delle loro comunità di riferimento all'estero, mentre l'Italia sembra fare troppo poco in questa direzione.

Nella medesima prospettiva di formazione e trasferimento di *know how* rientrano anche proposte specifiche come quella di ALMA (Associazione Legum Magister italiani in USA, fondata recentemente), che intende fra l'altro aprire una sede a Milano, di promuovere corsi di formazione in USA di professionisti lombardi del diritto.

Nella stessa direzione si colloca ancora una proposta dell'AIFI, l'Associazione dei funzionari italiani all'estero, con sede a Ginevra e consorelle a Vienna e

New York (UFIO). Le iniziative ipotizzate da questa associazione sono di due tipi: *stages* di funzionari regionali presso organizzazioni internazionali (ad es. per seguire i lavori preparatori del WTO), che sarebbero a spese della Regione; utilizzo del programma *junior professional officers* finanziato in questo caso dal governo italiano sempre per funzionari pubblici (la Regione potrebbe chiedere la partecipazione di funzionari lombardi a questo programma).

Il “senso” di iniziative simili, secondo l’AIFI, è sostanzialmente questo: le Regioni sono ormai soggetti attivi di attività internazionali; è quindi necessario essere presenti, o comunque informati e formati, dove queste attività si realizzano, cioè nelle organizzazioni internazionali. L’AIFI si propone come un possibile canale privilegiato per poter “fare rete” in questo campo, valorizzando anche la diaspora di origine lombarda presente nel mondo delle istituzioni internazionali.

- b. *Informazione e comunicazione.* Una seconda tipologia di idee e di proposte riguarda l’informazione e la comunicazione. Gran parte degli interlocutori segnalano un deficit di informazione e di comunicazione per quanto riguarda i rapporti fra comunità lombarda e comunità di riferimento all’estero, nonostante le grandi potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Molti interlocutori “funzionali” all’estero (giornalisti, avvocati d’affari, scienziati, managers e imprenditori ecc.) segnalano, in particolare, come vi sia una buona visibilità di Milano come città, ma non della Lombardia nel suo complesso, delle sue caratteristiche e delle sue eccellenze. La Lombardia in sostanza è ancora troppo scarsamente percepita (sia di per sé sia nel contesto più generale – Italia settentrionale, Europa ecc. – in cui si colloca). Va rilevato che il problema informativo e comunicativo è percepito in modo rilevante anche dal mondo associativo lombardo tradizionale, che lamenta da un lato la scarsa possibilità di conoscenza della realtà lombarda nei suoi aspetti più nuovi e di maggiore successo; d’altro lato, nello stesso tempo, i rischi di perdita della memoria da parte soprattutto delle generazioni più giovani sulla realtà identitaria delle origini.

Tutti gli interlocutori esprimono l’esigenza comune di promuovere e garantire flussi informativi costanti fra comunità all’estero e comunità di origine, attraverso una molteplicità di strumenti così indicati:

- Siti e portali Web, che sono considerati gli strumenti fondamentali da utilizzare in questo campo. Va segnalata, a questo proposito, la moltiplicazione negli ultimi anni di iniziative private in questa direzione nate in vari paesi in cui è presente la diaspora italo/lombarda, e di cui sono testimonianze siti come allaboutitaly.com (iniziativa di un italiano residente in Spagna); italianinelmondo.com (nato per iniziativa di un imprenditore italo-canadese); mialombardia.com (iniziativa privata di una

famiglia italo-argentina); *italiansonline.com* (iniziativa di italiani residenti a Londra e ispirata dal giornalista Beppe Severgnini); o ancora la rivista online “*italiamiga*” (iniziativa di un italo-brasiliano di Rio). Si può dire che se da un lato sono in qualche modo positivamente fioriti “cento fiori”, per altro lato il risultato è tuttavia una percezione da parte del fruitore piuttosto confusa dei flussi informativi, una crescente difficoltà ad orientarsi in un “mare” informativo e comunicativo di cui è difficile cogliere il grado di affidabilità, le specifiche aree di intervento e di competenza di ciascuna iniziativa, la compatibilità e coerenza delle informazioni proposte.

- *Newsletters* interattive (o in sostanza *newsgroups* moderati) di informazione sulla Lombardia dirette a *mailing-list* mirate di interlocutori all'estero (un'iniziativa che potrebbe essere particolarmente adatta a coltivare rapporti con specifiche “comunità funzionali” all'estero di particolare importanza per la Lombardia);
 - Censimento, attivazione e valorizzazione delle risorse umane professionali nel campo del giornalismo e della comunicazione presenti all'interno delle comunità di riferimento all'estero. A questo proposito va segnalata la realizzazione recente, da parte di News Italia Press, dell’”Annuario dei Mass Media Italici nel Mondo” e dell’”Annuario dei Comunicatori italici nel mondo”, che costituiscono i primi importanti strumenti informativi in questo campo.
- c. *Ricerca scientifica e tecnologica*. Va anzitutto ricordato, per avere un quadro di riferimento complessivo utile per valutare la realizzabilità delle eventuali iniziative, che sono attualmente in corso tre principali progetti di censimento anagrafico dei ricercatori di origine italiana presenti nel mondo: il progetto di banca dati DA VINCI del Ministero degli esteri (su tutto il mondo); la banca dati ISTAC dell'ambasciata italiana a Washington per l'area statunitense; la banca dati su tre Stati USA (New York, New Jersey e Connecticut) della Fondazione Foster a New York. Esistono anche altre banche dati per altri paesi, come in particolare la banca dati dei ricercatori italiani in Gran Bretagna promossa dall'addetto scientifico dell'ambasciata italiana a Londra. Da tutte queste banche dati emerge come molto rilevante e qualificata la presenza di ricercatori di origine lombarda. Nel corso della nostra indagine, una parte significativa di questi ricercatori è stata contattata attraverso i questionari e le interviste e ha manifestato disponibilità e interesse ad eventuali collaborazioni con la Lombardia, sia con l'Ente Regione sia con altre istituzioni e altri soggetti.

Le idee e le proposte espresse sono tutte orientate ad uno sviluppo del “fare rete” (un “fare rete” che, in modi più o meno formalizzati e visibili, ovviamente esiste già in molteplici campi e settori) fra istituzioni e soggetti scientifici italo-esteri e corrispondenti lombardi. Dall'indagine sono emerse

alcune significative iniziative di rete già in corso fra ricercatori di origine italiana e ricercatori dei paesi ospitanti, come in particolare il progetto ARIA in Australia promosso dall'addetto scientifico dell'ambasciata italiana a Canberra, oppure, per un settore più specifico, l'Italian Medical Society in Great Britain (IMSoGB). Più in generale, è emersa una significativa disponibilità a promuovere iniziative di collaborazione fra istituzioni scientifiche estere o internazionali e istituzioni italo/lombarde, in particolare da parte di responsabili del CERN di Ginevra. Questi ultimi, ed anche altri ricercatori operanti soprattutto negli Stati Uniti, hanno fatto osservare come spesso da parte italiana e lombarda non vi sia un'adeguata attenzione alle opportunità e alle risorse di segno "italico" presenti e disponibili all'estero (si tratta di esperienze e conoscenze in qualche caso "più avanti" di parecchi anni rispetto alla ricerca svolta in Italia), con effetti negativi sul piano dell'innovazione scientifica e tecnologica.

- d. *Innovazione imprenditoriale.* Alcune idee e proposte degli interlocutori contattati si riferiscono ai problemi dell'innovazione imprenditoriale e del relativo *know how* (in tutti i sensi: tecnologico, organizzativo, finanziario ecc.). Molti ricercatori all'estero, in particolare, e alcuni imprenditori e avvocati d'affari, segnalano la necessità di cogliere in maggiore misura le opportunità che le élites italo-lombarde, nei diversi rispetti paesi e settori di attività, sono in grado di rendere disponibili agli attori lombardi in tema di innovazione. Già si è segnalato, ad esempio, la possibile valorizzazione a fini formativi di queste opportunità. L'iniziativa che, in questo contesto, appare più significativa e di maggiore interesse è quella dello SVIEC (*Silicon Valley Italian Executive Council*) promossa recentemente in California dal vicepresidente italo-americano della Far West Region NIAF (National Italian American Foundation, con OSIA la più importante associazione di italo-americani in USA) con il patronato del Consolato di San Francisco e in associazione con un noto studio legale internazionale. Si tratta di una rete che raccoglie 150-200 manager italici di aziende come CISCO, ORACLE, Hewlett Packard ecc. Lo SVIEC si configura da un lato come un luogo di scambio di esperienze e di dibattito, d'altro lato come un tessuto di connessioni con il quale alimentare le relazioni tecnologiche e imprenditoriali fra gli Stati Uniti e l'Italia nei settori più avanzati dell'economia e dell'industria, facendo leva proprio sulla diaspora imprenditoriale e manageriale italiana. Fra le prime iniziative, risulta già avvenuta una visita di 5 aziende italiane di hi-tech e biotech in California organizzata dal BIC Fucina di Milano.
- e. *Marketing internazionale.* Alcune idee e proposte emerse dalle interviste riguardano il tema del marketing internazionale della Lombardia. Come già si è detto, molti interlocutori segnalano la scarsa visibilità internazionale dell'area regionale nel suo complesso e la conseguente necessità di un'azione

informativa e comunicativa in questa direzione. La diaspora lombarda all'estero è una potenziale risorsa a fini di comunicazione e di marketing che, secondo l'opinione prevalente, non è oggi adeguatamente "spesa".

Una proposta di marketing e comunicazione specifica di provenienza americana, ma riproducibile anche in altri contesti geo-politici, è quella di *"una due giorni in cui artisti lombardi che sono in USA fanno un workshop su qualcosa, tre imprenditori lombardi negli USA parlano dei loro settori e dei rapporti economici e così via...si potrebbe presentare così la Lombardia che vive all'interno degli USA, che si è radicata negli USA in vari settori..."*. Si tratterebbe, in questo modo, di "stanare" i Lombardi che sono negli USA e che occupano posizioni di prestigio, proponendoli come *testimonial* significativi e rappresentativi della "lombardità".

Capitolo 4

Le prospettive di un sistema di monitoraggio permanente delle presenze associative e funzionali lombarde

L'indagine, anche e soprattutto per alcune criticità emerse (errori negli indirizzi associativi presenti nelle *directories* di partenza, conseguenti difficoltà nel conseguimento di tassi di ritorno adeguati nei tempi previsti nonostante un'intensa attività di *recall*, mutamenti delle sedi e degli organi dirigenti, difficoltà di intercettare gli interlocutori da intervistare a causa della loro mobilità ecc.), ha messo in rilievo l'esigenza di elaborare un progetto di monitoraggio permanente di queste presenze. Non è infatti pensabile di poter "inseguire" periodicamente le presenze associative lombarde nel mondo: sarebbe molto costoso e comunque poco produttivo. L'unica strada realistica appare quella della creazione di un sistema relazionale che promuova la disponibilità dei "lombardi" nel mondo a rendersi visibili e rintracciabili attraverso l'autocollocazione. Si tratta quindi di tenere aperte, anche dopo la fine di questa indagine, una o più sedi virtuali (portali, siti, indirizzi e-mail) sulle quali i diversi soggetti possano costantemente dichiararsi e autocollocarsi.

E' importante osservare, a questo proposito, che un meccanismo di autocollocazione funziona veramente solo se è chiaro e percepito l'interesse a rendersi visibili e rintracciabili da parte dei destinatari. Per quanto riguarda l'associazionismo tradizionale, questo interesse può essere determinato dal riconoscimento e dalla legittimazione regionale e dalla connessa possibilità di avere contributi finanziari. Per l'associazionismo "funzionale" (od anche per gli individui: ricercatori, professionisti ecc.) l'interesse sta soprattutto nella rilevanza delle reti, dei contatti, delle opportunità di scambio (informativo, professionale, di *business* ecc.) che l'autocollocazione rende disponibili.

Va osservato che un contributo significativo all'avvio di un sistema relazionale di questo tipo (fiduciario, funzionale, fondato sulla disponibilità a rendersi visibili e rintracciabili ecc.) potrebbe venire dalla realizzazione, come è stato fatto ad esempio già per due volte dalla Regione Piemonte (nel 2001 e poi nell'ottobre 2003), di una "Conferenza dei lombardi nel mondo" a Milano, rivolta sia all'associazionismo tradizionale sia alle nuove presenze associative "funzionali" (nelle quali si trovano rilevanti presenze di tipo lombardo). Un simile evento avrebbe molteplici funzioni:

- dare visibilità e riconoscimento pubblico al tema “Lombardi nel mondo”;
- esplicitare e manifestare pubblicamente il nuovo impegno politico dell’istituzione regionale su questo tema;
- offrire una prima significativa occasione per rendersi visibili e rintracciabili ai lombardi all’estero;
- promuovere rapporti cooperativi e fiduciari fra l’istituzione regionale e la diaspora lombarda e verificare la realizzabilità di specifiche iniziative di rete.

In ogni caso - al di là del problema (essenzialmente politico) della promozione di nuovi rapporti cooperativi e fiduciari, che è tuttavia una questione ineludibile e decisiva per il reale successo di qualsiasi iniziativa - resta il problema delle possibili modalità tecniche di monitoraggio permanente. In questa direzione, sono ipotizzabili e proponibili alcune iniziative:

- Tenere aperte, dopo la fine di questa indagine, una o più “sedi virtuali” (ad esempio l’indirizzo e-mail già utilizzato ai fini dell’indagine) sulle quali i diversi soggetti possano costantemente dichiararsi e autocollocarsi.
- Avviare, come già si è fatto cenno, *newsletters* interattive (in sostanza *newsgroups* moderati) mirate a specifici segmenti della diaspora lombarda utilizzando mailing-list iniziali ricavate dalle banche dati disponibili e successivamente implementate attraverso ulteriori acquisizioni conoscitive. Ciò potrebbe avvenire in collaborazione con gli specifici soggetti – tanto lombardi quanto esteri - istituzionali (Università, Camere di Commercio italiane e italiane all’estero ecc.) e associativi (associazioni professionali, di categoria ecc.) di caso in caso pertinenti e disponibili.
- Rilanciare a questi fini il sito “Lombardi nel mondo” della Regione Lombardia, oppure promuoverne la costruzione di uno nuovo.

Per quanto riguarda in particolare il monitoraggio dell’associazionismo lombardo di natura territoriale, appare rilevante la questione della connessione Internet, di cui ancora oggi molte associazioni non dispongono. Un monitoraggio permanente efficace comporta invece la disponibilità per tutti i soggetti associativi di un computer e di una connessione, che possa garantire sia l’utilizzo della posta elettronica sia l’accesso ai siti Web di interesse. Questo potrebbe essere, quindi, un possibile campo di intervento regionale, che non comporterebbe un grande impegno di risorse finanziarie, ma avrebbe certamente un impatto positivo sia in termini di gradimento dei destinatari sia in termini di maggiore efficacia delle possibili iniziative operative.

Capitolo 5

Strategie e nuove linee di intervento della Regione Lombardia

I risultati conoscitivi e relazionali conseguiti consentono di delineare e proporre alcuni nuovi orientamenti strategici e alcune nuove linee di intervento alla Regione Lombardia nei rapporti con la propria diaspora all'estero. Si tratta di orientamenti che possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- a. Per quanto riguarda l'associazionismo lombardo di natura territoriale, si tratta anzitutto di procedere, come richiesto anche da alcuni interlocutori, ad una revisione della legge regionale del 1985 in tema di lombardi all'estero, come del resto hanno già fatto molte Regioni italiane negli ultimi anni. Il punto principale emerso attraverso l'indagine è quello della richiesta del riconoscimento formale delle associazioni con sede all'estero, con tutte le conseguenze che ne derivano sul piano istituzionale (presenza negli organi consultivi di rappresentanza) e finanziario (possibilità di contributi diretti). Sulla base di questa nuova normativa, la strategia regionale potrebbe poi fondarsi su due fondamentali direttrici:
 - La messa in rete, dal punto di vista informativo e comunicativo e con i moderni strumenti telematici (portali, siti Web), di tutte le associazioni censite e riconosciute, per promuovere lo sviluppo di una forma di comunità transnazionale italo/lombarda; in questo quadro, un'iniziativa possibile e in qualche misura anche originale potrebbe consistere nella creazione, con l'utilizzo di piattaforme multimediali che già esistono e di reti giornalistiche già in via di costituzione, di un network giornalistico-multimediale sul Web, per consentire a ciascun soggetto associativo di comunicare e far circolare, attraverso la piattaforma, audio-video autoprodotti sulla propria realtà ed esperienza. Si creerebbe in questo modo una comunità virtuale in grado di scambiare parole, suoni e immagini a livello globale in cui potrebbero interagire non solo tutti i soggetti associativi della diaspora lombarda ma, in prospettiva, anche tutti gli altri soggetti delle altre diverse diaspore regionali italiane: l'iniziativa assumerebbe in questo modo un valore nazionale e potrebbe configurarsi come un concreto terreno di collaborazione fra istituzioni (anzitutto le diverse Regioni) ai fini della promozione della "comunità degli italo-lombardi" nel

mondo. Va osservato che questa rete giornalistico-multimediale consentirebbe alle diverse comunità, attraverso le immagini, di “conoscersi” visivamente; e, in secondo luogo, di rendere materialmente visibili le proprie attività ed esperienze e, in qualche misura, persino di “rendicontare” per immagini gli esiti delle attività svolte e dell’utilizzo delle risorse finanziarie impiegate. Va osservato, ancora, che questa iniziativa offrirebbe alle diverse associazioni opportunità progettuali e operative in grado di contribuire alla loro rivitalizzazione. Come già si è detto in precedenza, una delle possibili strategie (quella che sta tentando di realizzare, come già si è segnalato in precedenza, la Camera di Commercio italiana di San Paolo del Brasile) per rilanciare l’associazionismo di natura territoriale è infatti quella di coinvolgerlo e corresponsabilizzarlo in progettualità operative, che siano in grado di attrarre anche le generazioni più giovani.

- La costruzione e la promozione di progettualità condivise con il mondo associativo per contribuire a promuovere un nuovo ruolo delle associazioni, non più essenzialmente o prevalentemente “nostalgico”, ricreativo o assistenziale come nei modelli tradizionali, ma propositivo e operativo, in grado di interessare anche i giovani. L’incontro fra associazioni e istituzioni deve avvenire su progetti che contribuiscano, secondo una logica di valorizzazione reciproca delle comunità all’estero e di quelle d’origine, ad uno sviluppo comune. I progetti sul “capitale umano” e i progetti di formazione sembrano, in questo senso, quelli non solo più facilmente realizzabili, ma anche più produttivi di risultati, tanto sul piano culturale quanto su quello economico. Si possono ipotizzare, in questa prospettiva, stages di formazione per giovani di origine lombarda in Lombardia, oppure stages di formazione nei paesi stessi di residenza, in diverse aree formative: ad esempio imprenditorialità e management, internazionalizzazione, specifiche competenze professionali ecc. In queste iniziative, potrebbero essere utilmente usate le tecnologie della formazione a distanza, con evidenti esiti di riduzione di spesa e di tempo. Si tratta di tipologie di iniziative che numerose Regioni italiane (Piemonte, Veneto, Campania, Sicilia ecc.) hanno realizzato e stanno realizzando, con esiti positivi anzitutto dal punto di vista relazionale.
- b. Per quanto riguarda le presenze “funzionali” (professionali, della ricerca ecc.) di interesse per la Lombardia l’orientamento strategico non può che essere quello del “fare rete”. La Regione, in sostanza, dovrebbe proporsi come l’attivatore, e in qualche misura anche il finanziatore o cofinanziatore, di iniziative di rete la cui realizzazione e gestione sarebbe ovviamente devoluta, secondo criteri di sussidiarietà, ai soggetti istituzionali e/o associativi pertinenti e presenti nei diversi settori di attività e nelle diverse professioni, anche se con una forma di copertura e di patronato istituzionale regionale.

Più in specifico, alcune “aree di interessi” rispetto alle quali potrebbero essere utilmente e prioritariamente promosse iniziative di questo tipo, tenendo conto sia delle disponibilità emerse dall’indagine sia dei campi di intervento dell’Ente Regione sono:

- L’area delle ricerca scientifica (in senso lato: comprese le scienze umane e sociali) e tecnologica. Si sono verificate, come si è detto in precedenza, disponibilità sia associative (si pensi alla rete ARIA in Australia, alla Fondazione Foster in USA, all’AIFI a Ginevra ecc.) sia individuali (la quasi totalità dei ricercatori che sono stati intervistati o che hanno risposto ai questionari). Le iniziative di rete, in questo campo, potrebbero essere promosse, in collaborazione con istituzioni scientifiche e culturali e soggetti associativi lombardi, in due diverse possibili direzioni, fra loro complementari: in una direzione territoriale (reti, di natura trans-settoriale, fra ricercatori di aree territoriali determinate: ad esempio territorio lombardo e Australia, attraverso l’associazione ARIA, e così via) o in una direzione settoriale (ad esempio reti, di natura trans-territoriale, fra i ricercatori che fanno ricerca sul cancro, o in determinati settori della fisica, o nel campo economico-aziendale e della *business administration*, o in quello giuridico-internazionalistico e così via).
- L’area dell’innovazione imprenditoriale. In questo ambito, la disponibilità più rilevante e interessante emersa è quella di SVIEC in California, di cui si è parlato in precedenza. In questo caso, potrebbero essere ipotizzati almeno due tipi diversi di iniziative, che potrebbero a loro volta diventare modelli e prototipi per successive iniziative simili in altri paesi o settori: un’iniziativa informativo-comunicativa e relazionale consistente nella creazione di un *newsgroup* moderato fra operatori italo-americani e lombardi dell’ICT (sarebbe una prima esperienza operativa dell’idea di *newsletters* e *newsgroups* per “segmenti funzionali” specifici); iniziative di *matching* fra operatori (imprese, centri di ricerca ecc.) in ambiti specifici e di particolare interesse reciproco dell’ICT.
- L’area dell’informazione e della comunicazione. Le iniziative di rete, in questo caso, potrebbero essere funzionali a tre diverse esigenze già in precedenza evidenziate: quelle di monitoraggio permanente della diaspora lombarda; quelle di promozione della *community* o delle *communities* italo-lombarde nel mondo; infine quelle di promozione della visibilità internazionale della Lombardia e di marketing del suo territorio. Anche in questo caso l’idea di una newsletter interattiva/*newsgroup* moderato fra comunicatori (non generico ma per aree geografiche e/o per settori di competenza: le iniziative più sono specifiche e “prossime” al vissuto, più creano interesse) potrebbe essere utilmente sperimentata.

Più in generale, sul piano istituzionale, è infine opportuno riflettere - per delineare le nuove possibili strategie e linee di intervento della Regione Lombardia - sulle questioni di rappresentanza delle comunità italo/lombarde presenti nel mondo.

Va osservato che i temi della rappresentanza possono essere visti da almeno tre punti di vista, diversi anche se interrelati:

- Il punto di vista più generale, rilevante anzitutto a livello nazionale, della rappresentanza degli italiani all'estero. Questa rappresentanza come è noto è attualmente realizzata attraverso i Comites (Comitati degli italiani all'estero, organismi elettivi di raccordo dei cittadini italiani residenti all'estero con le autorità consolari di riferimento e le autorità dei rispettivi paesi di residenza) e il CGIE (Consiglio generale degli italiani all'estero, organismo di rappresentanza generale degli italiani all'estero in parte elettivo e in parte di nomina governativa, con funzioni consulenziali nei confronti dello Stato italiano). Va sottolineato che nella formazione di questi organismi elettivi, come è naturale, si riflette direttamente la dialettica politica e partitica che si manifesta a livello nazionale. Nella prospettiva della futura elezione, alle politiche del 2006, di rappresentanze dirette al parlamento nazionale dei cittadini italiani all'estero (12 deputati e 6 senatori), è in corso attualmente un dibattito sul ruolo futuro del CGIE, che potrebbe risultare, secondo alcuni, da ridisegnare, se non da abolire del tutto.

Va segnalato, comunque, che fra gli interlocutori contattati e intervistati nel corso dell'indagine sono emerse diverse e varieguate valutazioni sul senso e sul valore di questi organismi. L'atteggiamento degli interlocutori è apparso piuttosto articolato ed incerto: alcuni, soprattutto fra gli interlocutori "funzionali" espressione delle nuove mobilità, sembrano piuttosto poco interessati a questi temi (qualcuno mette anche in dubbio la stessa l'opportunità/legittimità del diritto di voto a chi vive all'estero); altri considerano importante il mantenimento del ruolo degli organismi esistenti Comites e CGIE (come è ovvio in primo luogo i membri attuali di questi organismi); altri ancora esprimono l'esigenza di un rapporto diretto, non mediato, con le istituzioni italiane di riferimento in particolare ai fini dello sviluppo di "reti funzionali" articolate per settori, più che in relazione al problema della rappresentanza politica generale (che in ogni caso sarebbe dal 2006, come si è detto, soddisfatta dall'elezione diretta di parlamentari nelle circoscrizioni estere).

- Il punto di vista della rappresentanza a livello regionale, espresso nelle varie leggi regionali vigenti, fra cui quella lombarda del 1985. Questo livello di rappresentanza esprime, in forme più o meno mediate (secondo le associazioni all'estero che sono state contattate, attualmente "troppo" mediate), gli atteggiamenti e gli interessi delle comunità di riferimento di ogni singola

Regione, attraverso le loro espressioni associative. Come già si è visto, è su questo punto - della rappresentanza diretta del mondo associativo dislocato all'estero - che si appuntano le principali attenzioni e richieste degli interlocutori contattati.

- In terzo luogo, il punto di vista della rappresentanza “funzionale”, cioè della rappresentanza dei diversi interessi organizzati (professionali, imprenditoriali ecc.) presenti e attivi nel contesto della diaspora italiana, che si colloca su un piano diverso da quello della rappresentanza politica generale e che non è attualmente in alcun modo soddisfatto. L'esistenza sempre più rilevante, originata dalle nuove mobilità transnazionali dell'età della globalizzazione, di presenze funzionali all'estero sollecita l'attenzione sui problemi di questo tipo di rappresentanza. Si tratterebbe di una rappresentanza non legata alla cittadinanza né al territorio, ma all'esercizio di una funzione e di un ruolo (professionale, imprenditoriale ecc.), un ruolo caratterizzato anche dal porsi come “cerniera” transnazionale, all'incrocio fra comunità regionale e comunità estere di riferimento e nel loro reciproco interesse. Si potrebbero ipotizzare, su questo piano, forme di rappresentanza associativa per “segmenti” funzionali, che potrebbero ricevere un riconoscimento regionale. Questo riconoscimento “legittimerebbe”, per così dire, la partecipazione a comunità virtuali (*newsgroups* e simili) e a reti transnazionali italiane promosse e finanziate o cofinanziate dalla Regione, e “formalizzerebbe” in qualche misura il sistema di interconnessioni funzionali che lega in modo crescente la Lombardia al resto del mondo.

APPENDICE

- Tabella riassuntiva (interviste e questionari)
- Elenco intervistati
- Traccia per le interviste
- Questionario A – per le Associazioni Lombarde
- Questionario B – per le Associazioni funzionali
- Questionario C – per i singoli individui
- Questionario D – per le Associazioni generazionali e di genere
- DB Associazioni lombarde
- DB Singoli individui
- DB Associazioni funzionali
- DB Associazioni generazionali e di genere
- DB Associazioni italiane

Tabella riassuntiva (interviste e questionari)

Francia	1
Svizzera	1
Regno Unito	1
Belgio	1
Germania	2
Spagna	1
Usa	13
Canada	2
Sud America	10
Australia	4
<i>Totale</i>	36

Interviste effettuate

Questionari compilati

Associazioni lombarde

Canada	1
Argentina	10
Venezuela	1
Perù	1
Uruguay	1
Brasile	1
Belgio	2
Lussemburgo	1
Svizzera	4
<i>Totale</i>	22

Singoli individui

Usa	14
Canada	1
Brasile	1
Cile	1
Francia	3
Norvegia	1
Germania	3
Spagna	1
Regno Unito	1
<i>Totale</i>	26

Associazioni professionali

Francia	Associazione Laureati università Bocconi
---------	--

Svizzera (AIFI)	Associazione Italiana Funzionari Internazionali
Canada (Team Italia)	Associazione imprenditori e managers italiani in Canada

Elenco intervistati

Francia

Donatella Dardani Alub Parigi (Associazione Laureati Bocconi) - Courtier in una società di assicurazioni

Svizzera

Maurizio Bona Responsabile protezione e sicurezza CERN - Presidente AIFI (Ass. Italiana Funzionari Internazionali)

Regno Unito

Roberto Viola Program Leader: Quality, Health & Nutrition Head of Plant Biochemistry Unit Scottish Crop Research Institute

Belgio

Fabio Morvilli Presidente Camera di Commercio Italiana Lussemburgo e Belgio, Responsabile area Europa Assocamerestero

Germania

Giovanni De Zotti Presidente Camera di Commercio Italiana per la Germania

Tobia Bassanelli Giornalista, Responsabile di una comunità parrocchiale, missione di Gross Gerau, Francoforte

Spagna

Lucio Di Majo Cosulich Fondatore della società che gestisce il portale Allaboutitaly.com

Usa

Alessandro Barzaghi Avvocato, membro steering committee Alma LLM (Associazione Legum Magister italiani negli USA)

Charles Bernardini Avvocato Ungaretti & Harris, VP dell'Italian Chamber of Commerce per il Midwest, Board Member del Chicago-Milan Sister Cities Committee

Mario Bona Presidente e CEO RAI Corporation, New York

Jeff Capaccio Avvocato Carr & Ferrel, Vicepresidente Far West Region NIAF

Vittorio Daniore Addetto scientifico Ambasciata italiana di Washignton

Dona De Sanctis Deputy Executive Director OSIA - Spokeperson CARRES (National Coalition against Racial, Religious and Ethnic Stereotyping):

Gianluca Grechi Fondatore "Project for You", Ex Managing Director di Vitaminc USA Inc - Membro SVIEC

Michele Libraro President & CEO - Global Startups, LLC - Board member NIAF, member SVIEC

Silvana Magione Fondatrice Media2work, Vicepresidente CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero)

George Pavia Avvocato Pavia & Harcourt - membro GEI (Gruppo Esponenti Italiani)

Augusto Pellegrini Analista finanziario - Membro ALUB Usa e NOVA MBA

Giovanni Peri Docente economia UC (University of California) Davis - Membro ALUB Usa

Massimo Pettoello Mantovani Scienziato - Executive President Fondazione Foster - Executive President World Health Policy Forum

Canada

Giuseppe Mancini Dirigente d'azienda, Membro Fondatore Team Italia

Corrado Paina Deputy Director Italian Chamber of Commerce of Toronto

Australia

Nicola Sassanelli Addetto scientifico Ambasciata italiana a Canberra

Claudio Paroli Giornalista free lance, membro Comites

Pino Bosi Giornalista Radio e Tv australiana

Tommas Bonvino Managing Director di Boncorp International, Vice Presidente Camera di Commercio Italiana in Australia

Brasile

Edoardo Pacelli Direttore rivista online Italiamiga, Vice-presidente del Circolo Italiano di Rio, Direttore della pianificazione Società Italiana di Beneficenza

Edoardo Pollastri Presidente Camera di Commercio Italiana San Paolo in Brasile, Presidente Vicario Assocamere Estero

Venezuela

Gianni Cappellin Imprenditore, Presidente Associazione Lombarda del Venezuela

Fedora Di Marco Imprenditrice, membro Comites e CGIE

Argentina

Carlos Roberto Carrara Presidente FADAL (Federazione Associazioni Lombarde) Professore universitario

Ireneo Consonni Imprenditore, Presidente Centro Lombardo di Cordoba

Juan José Cucchi Membro Associazione Lombardi di Cordoba, Webmaster Mialombardia.com

Josè Oscar Frigerio Insegnante di storia - Autore del libro "I Lombardi"

Jose Pedro Porta Imprenditore, Presidente Camera di Commercio Italiana a Cordoba

Maria Pia Suardi Imprenditrice, Segretaria Centro Lombardo di Cordoba

Traccia per le interviste

1. Dati di tipo anagrafico

- Nome e cognome, indirizzo, nascita
- Cittadinanza
- Origine (quando si è trasferito, da dove ecc.)
- Altri eventuali dati (composizione familiare ecc.)

2. Attività svolta e ruolo professionale

- Quale, da quando, dove è svolta ecc
- Eventuali connessioni con l'Italia e in particolare con la Lombardia nello svolgimento dell'attività e del ruolo
- Eventuali connessioni con altre comunità "italiche" all'estero

3. **Appartenenza associativa** *(solo per quelli che appartengono ad un organismo associativo, territoriale o funzionale, "lombardo" o più generalmente "italico"; non per gli individui singoli)*

- Quali scopi e natura ha l'associazione?
- Quale è il ruolo da lei svolto nell'associazione?
- Quali sono le attività e i progetti dell'associazione?
- Quali eventuali rapporti l'associazione ha con l'Italia e più in particolare con la Lombardia?
- Quali eventuali rapporti e connessioni con altre comunità associative lombarde o italiane all'estero?
- In base alla sua esperienza, quali cambiamenti ha attraversato nel corso degli anni il mondo associativo italiano (e lombardo) all'estero? Quali sono gli aspetti più importanti di questi cambiamenti? (concetto di mobilità transnazionale)?

4. Presenza italiche e lombarde più significative nell'area

- Quali sono a suo parere le presenze italiche e lombarde più significative, sia associative sia individuali, nel paese e nell'area geografica in cui vive? Per quali aspetti e ragioni si tratta di presenze particolarmente significative?

5. Significato e valore dell'identità "italica" e "lombarda"

- Quali caratteri identificano l'essere "italici" e, più in specifico, "lombardi" (che cosa significa per lei, che valore ha, l'essere italici o lombardi)?
- Nell'ambito dell'attività professionale/ruolo svolti, che importanza ha l'essere italici, o più in specifico lombardi?
- Si tratta di un'identità visibile, comunicabile, che ha influenza sui rapporti interpersonali nell'ambito delle attività e del ruolo svolti?
- Nel contesto della società in cui vive, questa identità facilita o rende più difficile lo svolgimento del proprio ruolo e delle proprie attività?
- Esiste o meno la tendenza a "fare comunità" (a intrecciare in modo preferenziale relazioni professionali, di lavoro, più generalmente sociali) fra gli "italici" (e fra i "lombardi") nel suo paese di residenza e più in generale nel mondo?
- Si può parlare, e in che termini, dell'esistenza, almeno tendenziale o potenziale, di una comunità transnazionale di "italici" (e "lombardi") nel mondo? E' un processo in atto che si è sviluppato particolarmente negli ultimi anni?
- L'esistenza di questa tendenziale "comunità italica" (e "lombarda") transnazionale è un fattore che facilita e favorisce lo svolgimento delle sue attività? In che modo e per quali ragioni? Può fare qualche esempio?

6. Le dinamiche di cambiamento e i modi di promozione delle comunità italice/lombarde nel mondo

- Quali sono a suo parere le differenze più significative fra i vecchi processi migratori e le nuove forme di mobilità (per lavoro, professionali, nella cultura e nella ricerca, nel volontariato ecc.) tipiche della nostra epoca di globalizzazione?
- Come sono cambiate nel corso del tempo le aspettative e i bisogni delle comunità italice all'estero?
- Quali iniziative di sostegno alle comunità all'estero sarebbero utili e opportune, in particolare da parte delle Regioni?
- Oltre alle tradizionali forme di sostegno assistenziale, quali iniziative utili potrebbero essere prese per promuovere la creazione, nel reciproco interesse, di reti di collaborazione (imprenditoriali, scientifiche, culturali ecc.) fra le comunità all'estero e quelle di origine, e fra le stesse comunità all'estero di paesi e aree geografiche diverse?
- Che cosa dovrebbe e potrebbe fare, in particolare, la Regione Lombardia?

I LOMBARDI NEL MONDO: EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E NUOVE LINEE DI INTERVENTO

QUESTIONARIO A – ASSOCIAZIONI LOMBARDE

Il presente questionario **può essere compilato online** all'indirizzo:

www.globusetlocus.org/lombardi/questA

user name: regione **password:** lombardi

oppure spedito via fax +39-011-503641 **oppure** via email: research@globusetlocus.org

[Risposta singola - Possibilità di risposta multipla]

1. Dati anagrafici

Denominazione

Indirizzo

.....

Email

Sito web

Telefono Fax

Presidente

Nominativi dell'organismo dirigente

Anno di fondazione Numero di iscritti Maschi Femmine

Numero soci nati in Italia..... E' aperta ai non italiani? SI NO

E' aperta a persone di altre provenienze regionali? SI NO

Classe di età prevalente fra gli associati 18-35 35-55 55 e oltre

Generazione prevalente di immigrazione degli associati (prima, seconda ecc.)

2. Finalità statutarie dell'Associazione

culturali formative politiche economiche (di business) professionali

assistenziali ricreative sportive altro.....

3. Attività principali svolte dall'Associazione (possibile più di una risposta)

a.

corsi di lingua/corsi di formazione dibattiti/incontri di discussione (di natura culturale, politica ecc.)

incontri/attività professionali, di lavoro servizi di assistenza (previdenziale, burocratica, sanitaria ecc.) agli associati

attività ricreative altro

b.

Breve descrizione di un'attività particolarmente significativa già realizzata o in corso.....

.....

4. Rapporti di collaborazione con altri soggetti per lo svolgimento delle attività

nessun rapporto di collaborazione

rapporti di collaborazione con:

altre associazioni della stessa natura (specificare quali)

istituzioni/organismi locali (specificare quali)

istituzioni/organismi italiani operanti in loco (specificare quali).....

5. Rapporti con l'Italia e in particolare il territorio (regione, città) di origine

- NO, nessuno
- SI (breve descrizione delle finalità e dei contenuti del rapporto)
- con la Regione Lombardia
- con altra Regione italiana (specificare quale).....
- con il Comune di origine (specificare quale).....
- con un altro Comune italiano (specificare quale).....
- con altre istituzioni, ad esempio Camere di Commercio, Università, Fondazioni, Associazioni o altro (specificare quali)

Se SI, fare una breve descrizione delle finalità e dei contenuti del rapporto:

.....

6. Fonti di finanziamento delle attività dell'Associazione

- risorse proprie (quote associative ecc.) contributi di soggetti locali del paese ospitante
- contributi di istituzioni/organismi italiani presenti in loco (quali).....
- contributi di istituzioni/organismi italiani e provenienti dall'Italia (quali).....
- altro

7. Principali iniziative/attività/progetti finanziati negli ultimi tre anni

(specificare quali, da chi e con quali volumi di risorse finanziarie).....

.....

.....

8. Iniziativa/attività/progetti finanziati attualmente in corso

(specificare quali, da chi e con quali volumi di risorse finanziarie).....

.....

.....

.....

9. Progetti e programmi di attività per il futuro

.....

.....

.....

10. Problemi, aspettative e bisogni dell'Associazione. Che cosa dovrebbe fare, in specifico, la Regione Lombardia?

.....

.....

.....

.....

11. Dati sul compilatore del questionario

Nominativo Luogo e data di nascita

Indirizzo

Telefono e-mail fax

Attività professionale

Cittadinanza

Ruolo svolto nell'associazione

I LOMBARDI NEL MONDO: EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E NUOVE LINEE DI INTERVENTO

QUESTIONARIO B – ASSOCIAZIONI FUNZIONALI

Il presente questionario **può essere compilato online** all'indirizzo:

www.globusetlocus.org/lombardi/questB

user name: regione password: gruppi

oppure spedito via fax +39-011-503641 **oppure** via email: research@globusetlocus.org

[Risposta singola - Possibilità di risposta multipla]

1. Dati anagrafici

Denominazione

Indirizzo

Email

Sito web

Telefono Fax

Anno di fondazione Numero di iscritti

Presidente

2. Finalità statutarie (breve descrizione)

.....
.....
.....

3. Attività principale (breve descrizione)

.....
.....
.....

4. Criteri di ammissione all'Associazione

- È ammesso solo chi è italiano o ha origini famigliari italiane
- E' ammesso chiunque abbia rapporti professionali con l'Italia, anche se non è italiano o di origini italiane
- L'Associazione è del tutto aperta, perché è ammesso chiunque svolga l'attività professionale di riferimento dell'Associazione (anche se è non di origine italiana e non è in relazioni professionali con l'Italia)
- Altro.....

5. Quali sono state le più importanti motivazioni e ragioni che hanno condotto alla costituzione della vostra Associazione?

- l'esigenza di dare visibilità e peso alla componente "italica" nell'ambito della vostra attività professionale e nel contesto della società in cui vivete
- l'esigenza di disporre di uno strumento per "fare rete" con le comunità di origine italiana presenti in altri paesi
- l'esigenza di uno strumento per "fare rete" con l'Italia
- altro.....

6. Nello svolgimento delle vostre attività professionali, quale importanza hanno le origini italiane e i legami esistenti con l'Italia?

- molto forte
- forte
- scarsa
- nulla

7. Nello svolgimento delle vostre attività professionali, quale rilevanza hanno i legami con altre comunità professionali "italiche" nel vostro stesso paese o in altri paesi?

- molto forte
- forte
- scarsa
- nulla

8. L'essere "italico" costituisce un elemento importante di identità personale nel contesto dell'attività professionale che svolgete?

- molto
 - poco
 - per nulla
- perché.....

9. L'essere "italico" costituisce un vantaggio, nelle vostre attività professionali?

- molto
 - poco
 - per nulla
- perché.....

10. Nell'ambito della vostra Associazione e della vostra attività professionale, l'identità italiana di tipo regionale o locale (lombarda o veneta o siciliana, o milanese, napoletana ecc.) ha qualche rilevanza?

- SI
- NO

Se sì, per quali ragioni?

- perché si creano rapporti preferenziali di collaborazione fra coloro che hanno la stessa origine regionale o locale
- perché si creano maggiori opportunità di relazioni e collaborazioni con la propria comunità regionale o locale italiana di origine (le persone di origine lombarda con la Lombardia, quelle di origine veneta con il Veneto ecc.)
- altro.....

11. Ritenete utile e opportuno, nell'ambito della vostra attività professionale, che le Regioni italiane, e in particolare la Regione Lombardia, promuovano iniziative volte al networking (fare rete) con le proprie comunità all'estero?

- SI
- NO

Se sì, quali iniziative riterreste più utili e opportune?

.....
.....

12. Avete avuto o avete attualmente in corso rapporti particolari con istituzioni o altri soggetti della Regione Lombardia?

- SI
- NO

Se sì, quali.....

13. Eventuali osservazioni

.....
.....

14. Dati sul compilatore del questionario

Nominativo Luogo e data di nascita

Indirizzo

Telefono e-mail fax

Attività professionale

Cittadinanza

Ruolo svolto nell'associazione

I LOMBARDI NEL MONDO: EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E NUOVE LINEE DI INTERVENTO

QUESTIONARIO C – SINGOLI INIDIVIDUI

Il presente questionario **può essere compilato online** all'indirizzo:

www.globusetlocus.org/lombardi/questC

user name: regione password: italici

oppure spedito via fax +39-011-503641 **oppure** via email: research@globusetlocus.org

1. Dati anagrafici

Nome

Indirizzo

..... Email

Sito web

Telefono Fax

Luogo di nascita Luogo di nascita dei genitori.....

Cittadinanza

2. Nello svolgimento delle sue attività professionali, quale rilevanza hanno i legami con altre comunità professionali "italiche" presenti nel mondo?

- molto forte scarsa
 forte nulla

3. A suo parere, l'appartenenza "italica" costituisce un fattore specifico di identità personale rilevante nel contesto dell'attività professionale svolta?

- molto
 poco perché.....
 per nulla

4. L'appartenenza "italica" può essere considerata un fattore preferenziale rispetto ad altre appartenenze, un vantaggio, nel contesto delle sue attività professionali?

- molto
 poco perché.....
 per nulla

5. Nell'ambito della sua attività professionale, l'identità italiana di tipo regionale o locale (in specifico lombarda) ha qualche rilevanza?

SI NO

Se sì, perché:

- perché si creano rapporti preferenziali di collaborazione fra coloro che hanno la stessa origine regionale o locale
- perché si creano maggiori opportunità di relazioni e collaborazioni con la propria comunità regionale o locale italiana di origine
- altro.....

6. Ritiene utile e opportuno, nell'ambito della sua attività professionale, che la Regione Lombardia promuova iniziative di networking (fare rete) con le proprie comunità all'estero?

SI NO

Se sì, quali iniziative ritiene più utili e opportune?

.....
.....

7. Eventuali osservazioni

I LOMBARDI NEL MONDO: EVOLUZIONE DELLA LORO PRESENZA E NUOVE LINEE DI INTERVENTO

QUESTIONARIO D – GIOVANI E DONNE

Il presente questionario **può essere compilato online** all'indirizzo:

www.globusetlocus.org/lombardi/questB

user name: regione password: itality

oppure spedito via fax +39-011-503641 **oppure** via email: research@globusetlocus.org

[Risposta singola - Possibilità di risposta multipla]

1. Dati anagrafici

Denominazione

Indirizzo

Email

Sito web

Telefono Fax

Anno di fondazione Numero di iscritti

Presidente

2. Finalità statutarie (breve descrizione)

.....
.....
.....

3. Attività principale (breve descrizione)

.....
.....
.....

4. Criteri di ammissione all'Associazione

- È ammesso solo chi è italiano o ha origini famigliari italiane
- E' ammesso chiunque abbia rapporti professionali con l'Italia, anche se non è italiano o di origini italiane
- Altro.....

5. Quali sono state le più importanti motivazioni e ragioni che hanno condotto alla costituzione della vostra Associazione?

- l'esigenza di dare visibilità e peso alla componente "italica" nell'ambito della vostra attività professionale e nel contesto della società in cui vivete
- l'esigenza di disporre di uno strumento per "fare rete" con le comunità di origine italiana presenti in altri paesi
- l'esigenza di uno strumento per "fare rete" con l'Italia
- altro.....

6. Nello svolgimento delle vostre attività professionali e di lavoro, quale importanza hanno le origini italiane e i legami esistenti con l'Italia?

- molto forte
- forte
- scarsa
- nulla

7. Nello svolgimento delle vostre attività professionali e di lavoro, quale rilevanza hanno i legami con altre comunità professionali "italiche" nel vostro stesso paese o in altri paesi?

- molto forte
- forte
- scarsa
- nulla

8. L'essere "italico" costituisce un elemento importante di identità personale nel contesto dell'attività professionale e di lavoro che svolgete?

- molto
 - poco
 - per nulla
- perché.....

9. L'essere "italico" costituisce un vantaggio, nelle vostre attività professionali e di lavoro?

- molto
 - poco
 - per nulla
- perché.....

10. Nell'ambito della vostra Associazione e della vostra attività professionale, l'identità italiana di tipo regionale o locale (lombarda o veneta o siciliana, o milanese, napoletana ecc.) ha qualche rilevanza?

- SI
- NO

Se sì, per quali ragioni?

- perché si creano rapporti preferenziali di collaborazione fra coloro che hanno la stessa origine regionale o locale
- perché si creano maggiori opportunità di relazioni e collaborazioni con la propria comunità regionale o locale italiana di origine (le persone di origine lombarda con la Lombardia, quelle di origine veneta con il Veneto ecc.)
- altro.....

11. Ritenete utile e opportuno, nell'ambito della vostra attività professionale, che le Regioni italiane, e in particolare la Regione Lombardia, promuovano iniziative volte al networking (fare rete) con le proprie comunità all'estero?

- SI
- NO

Se sì, quali iniziative riterreste più utili e opportune?

.....
.....

12. Avete avuto o avete attualmente in corso rapporti particolari con istituzioni o altri soggetti della Regione Lombardia?

- SI
- NO

Se sì, quali.....

13. Eventuali osservazioni

.....
.....

14. Dati sul compilatore del questionario

Nominativo Luogo e data di nascita

Indirizzo

Telefono e-mail fax

Attività professionale

Cittadinanza

Ruolo svolto nell'associazione

DB Associazioni Lombarde – 95

Nome	A.L.B.A. Ass. Lombarda di Buenos Aires	ID	1	Questionario
Indirizzo	Pte. Luis Sáenz Peña 1442			Compilato
Città	C.P. C1135ABF Buenos Aires	Nazione		Argentina
Telefono	5411/43048687	Fax		5411/45418687
Email	lombaires@fibertel.com.ar	Email2		
Sito	www.lombaires.org	Referente		
Nome	Associazione Lombarda di Rafaela	ID	2	Questionario
Indirizzo	Via 3 de Febrero, 105 - 2300			Compilato
Città	Rafaela	Nazione		Argentina
Telefono	54-3492-420076	Fax		54-3492-424791
Email	caffaroeusebio@arnet.com.ar	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Centro Lombardo de Cordoba	ID	3	Questionario
Indirizzo	Bv. Chacabuco 133 (P.B.) - Córdoba - C.P.X5000IIB - Provincia di CORDOBA			Compilato
Città	Córdoba	Nazione		Argentina
Telefono	0054 351 4245224 / 0054 3543 427813	Fax		0054 351 4245224.
Email	centrolombardocba@hotmail.com	Email2		
Sito	www.mialombardia.com.ar	Referente		Geom. Ireneo Consonni
Nome	FADAL Federaciòn Argentina de Asociaciones Lombardi en Argentina	ID	4	Questionario
Indirizzo	PASAJE DEL CARMEN 791 - 10º / C1019AAA BUENOS AIRES			Compilato
Città	Buenos Aires	Nazione		Argentina
Telefono	0054 11 48 12 79 48	Fax		0054 221 451 92 32
Email	fadalarg@aol.com	Email2		CentCult@aol.com
Sito		Referente		Ing. Carlos Roberto CARRARA
Nome	Famiglia Lombarda di Mendoza	ID	5	Questionario
Indirizzo	saavedra 340 - 5519 San José			Compilato
Città	Guaymallèn	Nazione		Argentina
Telefono	(54261) 319797	Fax		(54 261) 45 3303
Email	filippov@satlink.com.ar	Email2		
Sito		Referente		

Nome	Unión Regional Lombarda - Mar de Plata	ID	6	Questionario
Indirizzo	Salta 1475 - (7600)			Compilato
Città	Mar de Plata	Nazione	Argentina	
Telefono	00 54 0223 4735193	Fax		
Email	noguerol@statics.com.ar	Email2	unionelombardamp@libero.it	
Sito	www.feditalia.org.ar	Referente	Dr. Fernando Rizzi	
Nome	Asociación de las Provincias Lombaradas de San Isidro (Region Metropolitana Norte)	ID	7	Questionario
Indirizzo	Avenida Centenario 1891 – C.P. B1643CGF			Compilato
Città	BECCAR - Provincia Di Bueno Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	0054.11.4862.6626	Fax	0054.11.4862.6626	
Email	lombardisanisidro@ciudad.com.ar	Email2		
Sito		Referente	Pedro Eugenio Borroni	
Nome	Associazione Federale Padani in Europa e nel Mondo	ID	8	Questionario
Indirizzo	Avenida Centenario 1891 - C.p. B1643CGF			Compilato
Città	BECCAR - Provincia di Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	0054 11 4862 6626	Fax	0054 11 4862 6626	
Email	padaninelmondo@ciudad.com.ar	Email2		
Sito		Referente	Roberto Della Zoppa	
Nome	CENTRO LOMBARDO SAN FRANCISCO (Argentina)	ID	9	Questionario
Indirizzo	25 de Mayo 1180 -2400			Compilato
Città	San Francisco (Cba)	Nazione	Argentina	
Telefono	0054 3564 424689	Fax	0054 3564 424689	
Email	siconsrl@hotmail.com.ar	Email2		
Sito		Referente	Elvio Carlos Ronconi	
Nome	Circolo Lombardo di Bariloche	ID	10	Questionario
Indirizzo	V. Alte. O'Connor 263 Pta. Baja Local			Compilato
Città	S. C. de Bariloche - Rio Negro	Nazione	Argentina	
Telefono	0054 (2944) 423400 / 434304	Fax	0054 (2944) 424896	
Email	solprop@bariloche.com.ar	Email2	legraveur@bariloche.com.ar	
Sito		Referente	Solange Porta	
Nome	Ente Bergamaschi nel mondo - Circolo di Liegi	ID	11	Questionario
Indirizzo	Rue Masson 97, 4100 Saraing			Compilato
Città	Seraing	Nazione	Belgio	
Telefono	0032 04 337 06 44	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Paride Fusarri	

Nome	Associazione Lombardi Estero del Belgio	ID	12	Questionario
Indirizzo	Rue Abbé Jean Heymans 30, 1200			Compilato
Città	Brussels	Nazione	Belgio	
Telefono	0032 27 628490	Fax	00322 7628490	
Email		Email2		
Sito		Referente	Donatella Gilardi Deleidi	
Nome	CIRCOLO ITALIANO LOMBARDO DO ESPIRITO SANTO - Brasile	ID	13	Questionario
Indirizzo	Rua D-7; N° 50, B. Fattima; SERRA – ES , cap 29160-603			Compilato
Città		Nazione	Brasile	
Telefono	0055-27-3337.3266	Fax	0055-27-3337.3266	
Email	castagna.giovanni@terra.com.br	Email2		
Sito		Referente	Walfredo Zamprogno, giovanni Castagna	
Nome	Associazione dei Lombardi di Montreal	ID	14	Questionario
Indirizzo	7681 boulevard Perras			Compilato
Città	Montreal, Quebec H1E 4B4	Nazione	Canada	
Telefono	514-881 6175	Fax	514-252 9852 (Patronato ENASCO)	
Email	milano36@videotron.ca	Email2		
Sito		Referente	Enrico Levati	
Nome	Associazione Culturale dei Lombardi Lussemburgo	ID	15	Questionario
Indirizzo	3,in der Acht L-7302			Compilato
Città	Steinsel	Nazione	Lussemburgo	
Telefono	00 352 33 99 35	Fax	00 352 33 99 35	
Email	mariagrazia_maffei@yahoo.com	Email2		
Sito		Referente	Maria Grazia Maffei	
Nome	Associazione Lombardi in Perù	ID	16	Questionario
Indirizzo	conquistadores N.175 - A, San Isidro			Compilato
Città	Lima 27	Nazione	Perù	
Telefono	0051-1- 4228674	Fax	0051- 1- 4414908	
Email	biazilfa@ec-red.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo Bergamaschi in Ticino	ID	17	Questionario
Indirizzo	c/o Emilio Cadei, Via Lambertenghi 9A, 6900 (oppure) CP 4224 6904			Compilato
Città	Lugano	Nazione	Svizzera	
Telefono	004191 921 30 14	Fax	004191/921.30.03	
Email	ecadei@bluewin.ch	Email2		
Sito		Referente	Emilio Cadei	

Nome	Circolo dei Bergamaschi dell'Argovia	ID	18	Questionario
Indirizzo	Postfach 2606 - 5000			Compilato
Città	Aarau	Nazione	Svizzera	
Telefono	0041 62 8241114	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Zaccaria Pescali	
Nome	Federazione dei Circoli dei Bergamaschi nel Mondo della Svizzera	ID	19	Questionario
Indirizzo	Rue Petit Clos 45 - 2114			Compilato
Città	Fleurier	Nazione	Svizzera	
Telefono	0041 032 8613594	Fax	0041 079 4629690	
Email	vgeneroso@bluewin.ch	Email2		
Sito		Referente	Valeria Generoso (Pres.)	
Nome	Gruppo Vlatellinesi e Valchiavennaschi dei Grigioni	ID	20	Questionario
Indirizzo	Postfach 58, CH 7004			Compilato
Città	Coira	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Alberto Pelizzatti	
Nome	Associazione dei Lombardi di Paysandú nel mondo	ID	21	Questionario
Indirizzo	Zelmar Michelini 1132			Compilato
Città	Paysandu	Nazione	Uruguay	
Telefono	00598-72-29713/26330 / 099718541	Fax	00598-72-36833	
Email	lombardipaysandu@adinet.com.uy	Email2	xcamandu@montevideo.com.uy	
Sito		Referente	zoraida martegani	
Nome	ASOCIACION CIVIL LOMBARDI IN VENEZUELA	ID	22	Questionario
Indirizzo	C/O Camara de Comercio Venezolano Italiana Av.da San Juan Bosco Nivel Mezz. Local 17 y			Compilato
Città	Altamira Caracas	Nazione	Venezuela	
Telefono	0058 414 3026819 - 212 2388250	Fax	0058 212 2378703	
Email	giovannicappellin@cantv.net	Email2	mediolanum@cantv.net	
Sito		Referente	dr. Gianni Cappellin	
Nome	Aggruppamento Lombardo di Pergamino	ID	23	Questionario
Indirizzo	saavedra 388 - 2700			
Città	Pergamino	Nazione	Argentina	
Telefono	(542477) 424009	Fax		
Email	lidiapiatti26@bbt11.com.ar	Email2	aralar@bbt11.com.ar	
Sito		Referente		

Nome	As. Lombarda de Bahía Blanca - Punta Alta	ID	24	Questionario
Indirizzo	Gorriti 740			
Città	8000 Bahía Blanca, Bs As	Nazione	Argentina	
Telefono	54291/4535233	Fax		
Email	jtmibi@hotmail.com	Email2	centrolombardobahiablanca@argentina.com	
Sito		Referente		
Nome	As. Lombarda de Buenos Aires	ID	25	Questionario
Indirizzo	Pte. Luis Saenz Peña 1442			
Città	1135 Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	5411/48165411	Fax		
Email	boffi@sinectis.com.ar	Email2		
Sito		Referente		
Nome	As. Lombarda de Junín	ID	26	Questionario
Indirizzo	Pellegrini 830			
Città	6000 Junín, Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	542362/425493	Fax		
Email	graciela@torviso.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	As. Lombarda de Olavarria	ID	27	Questionario
Indirizzo	Cerrito 3445			
Città	7400 Olavarria, Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono		Fax		
Email	aldobonavetti@hotmail.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione lombarda del dipartimento di Caseros - Casilda	ID	28	Questionario
Indirizzo	Mitre 2253 - 2170			
Città	Casilda	Nazione	Argentina	
Telefono	(54 3492) 42 0076	Fax		
Email	lombardos_caseros@hotmail.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione lombarda di Salta	ID	29	Questionario
Indirizzo	Alvarado 1628 - 4400			
Città	Salta	Nazione	Argentina	
Telefono	(54387) 4318300	Fax		
Email	crivart@salnet.com.ar	Email2	asslsalta@yahoo.com.ar	
Sito		Referente		

Nome	Associazione lombarda di Viedma - Carmen de Patagones	ID	30	Questionario
Indirizzo	governador Castello 125 - 8500			
Città	Viedma	Nazione	Argentina	
Telefono	(542920)423842	Fax		
Email	lombardos_patagonia@hotmail.com	Email2	yykkmm1@hotmail.com	
Sito		Referente		
Nome	Associazione provincia di Varese	ID	31	Questionario
Indirizzo	Eduardo Acevedo 11 4/1 - C1405BUA			
Città	Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	(5411) 49015479	Fax		
Email	vareseargentina@uolsinectis.com.ar	Email2	vareseargentina@sinectis.com.ar	
Sito		Referente	Angel Luis Cervini - Odilia Speroni	
Nome	Centro Lombardo de Rosario	ID	32	Questionario
Indirizzo	Entre Rios 3125 (Buenos Aires 1563)			
Città	2000 Rosario	Nazione	Argentina	
Telefono	54391/4827680	Fax		
Email	naufrago_n14@hotmail.com, info@italrosario.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Centro Lombardo de Santa Fe	ID	33	Questionario
Indirizzo	Av. Urquiza 1825			
Città	3000 Santa Fe	Nazione	Argentina	
Telefono		Fax		
Email	humberto@baruffato.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Centro Lombardo di San nicolàs	ID	34	Questionario
Indirizzo	Balcarce 77 - 2900			
Città	San Nicolàs	Nazione	Argentina	
Telefono	(543461) 427881	Fax		
Email	circulolombarorsn@hotmail.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo Bergamaschi nel mondo	ID	35	Questionario
Indirizzo	Av. San Martin 6956 - C1419Icj			
Città	Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	(5411)45012100	Fax		
Email	sotelo@citec.com.ar	Email2		
Sito		Referente		

Nome	Circolo Bergamaschi nel mondo di Cordoba	ID	36	Questionario
Indirizzo	Doroteo Robles 3437 - Bo. Villa Argentina - 5000			
Città	Cordoba	Nazione	Argentina	
Telefono	(54 351) 455 8468	Fax		
Email	mp_binaghi@yahoo.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circulo Lombardo de La Plata	ID	37	Questionario
Indirizzo	Calle 41 N. 564			
Città	1900 La Plata, Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	54221/4826395	Fax		
Email	circulolombardolaplatagranlaplata@yahoo.com.ar	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Mantovani nel Mondo - Buenos Aires	ID	38	Questionario
Indirizzo	El Indio 1009			
Città	B1607DUM Villa Adelina, Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	5411/47651398	Fax		
Email	renatal@uol.com.ar	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Unión Lombarda de Tandil	ID	39	Questionario
Indirizzo	Las Heras 469			
Città	7000 Tandil, Buenos Aires	Nazione	Argentina	
Telefono	542293/428135	Fax		
Email	ale1958ar@yahoo.com.ar	Email2		
Sito		Referente		
Nome	AMICI DELLA VALTELLINA	ID	40	Questionario
Indirizzo	78 FRANKLIN STREET, FORREST, ACT			
Città	Camberra	Nazione	Australia	
Telefono	0061 2 6295 1588	Fax	0061 2 6295 2274	
Email		Email2		
Sito		Referente	Philip Musitano	
Nome	Associazione Amici della Valtellina (Perth)	ID	41	Questionario
Indirizzo	208 William Street, Perth, Western Australia			
Città	Perth	Nazione	Australia	
Telefono	0061 8 93287719	Fax	0061 8 9227 8843	
Email	wilma@merizzitravel.com.au	Email2		
Sito		Referente	Franco Merizzi	

Nome	Associazione Lombardi in Australia (Melbourne)	ID	42	Questionario
Indirizzo	Faraday Street 185, Carlton, VIC			
Città	Carlton	Nazione	Australia	
Telefono		Fax		
Email	ihs@coasit.com.au	Email2		
Sito		Referente	Laura Mecca	
Nome	Associazione Lombardi in Australia International (LEGA)	ID	43	Questionario
Indirizzo	P.O. Box 494, Baulkham Hills, NSW 1755			
Città	Sydney	Nazione	Australia	
Telefono	0061 2 96291314	Fax	0061 2 98081608	
Email		Email2		
Sito		Referente	Maria R. Cerizza	
Nome	Associazione Lombardi nel Mondo Incorporated (Sidney)	ID	44	Questionario
Indirizzo	P.O.Box 92, Bangor NSW 22354			
Città	Bangor	Nazione	Australia	
Telefono	0061 645 5431226	Fax		
Email	sergioscaglietti@hn.ozemail.com.au	Email2		
Sito		Referente	Sergio Scaglietti	
Nome	Associazione Ostigliesi Mantovani nel Mondo (Brisbane)	ID	45	Questionario
Indirizzo	P.O. Box 2041, Inala Heights - 4077 Birsbane			
Città	Brisbane	Nazione	Australia	
Telefono	0061 7 3371 7633	Fax	0061 7 3371 4602	
Email	chotais@chotais.com.au	Email2		
Sito	www.mantovaninelmondo.org	Referente		
Nome	Associazione Valtellinese di Sydney	ID	46	Questionario
Indirizzo	21 Station Street, Pymble, NSW 2073			
Città	Sydney	Nazione	Australia	
Telefono	0061 2 99880088	Fax	0061 2 99880099	
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione Valtellinesi di Sydney	ID	47	Questionario
Indirizzo	33 Delaware Road, Ermington, 2115			
Città	Sydney	Nazione	Australia	
Telefono	0061 2 99880088	Fax		
Email	giugni@telestra.com	Email2		
Sito		Referente	Franco Giugni Renato della Vedova	

Nome	Associazione Valtellinesi nel Victoria	ID	48	Questionario
Indirizzo	51 Willonga Street Strathmore, Melbourne 3441			
Città	Virginia Beach	Nazione	Australia	
Telefono	0061 3 93792932	Fax		
Email	elio-ass-val@hotmail.com.au	Email2		
Sito		Referente	Elio Acquistapace	
Nome	Convalligiani a Camberra	ID	49	Questionario
Indirizzo	4 Jagara Street, Aranda 2614			
Città	Camberra	Nazione	Australia	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Lombardia Association of South Australia	ID	50	Questionario
Indirizzo	P.O. Box 313, Stepney, SA 5069			
Città	Adelaide	Nazione	Australia	
Telefono	0061 8 838 72848	Fax		
Email	leonit@senet.com.au	Email2		
Sito		Referente	Teresa Leonardi	
Nome	Associazione Bergamaschi nel Mondo	ID	51	Questionario
Indirizzo	Rue De Claudia 62, 7170 Bois D'Haine			
Città	Bois D'Haines	Nazione	Belgio	
Telefono	0032 64 541227	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Giuseppe Pesenti	
Nome	Associazione Lombarda	ID	52	Questionario
Indirizzo	Rue de Chabonnage 36, 4330 Grace Hollogne			
Città	Grace Hollogne	Nazione	Belgio	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Domenico Bontempi	
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	53	Questionario
Indirizzo	Rue de Carrelages 66, 7100			
Città	La Louvière	Nazione	Belgio	
Telefono	0032 64 541227	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Giovanni Bacis (Pres.)	

Nome	Circolo Bergamasco di Santa Catarina	ID	54	Questionario
Indirizzo	Rua Cons. João Zanette, 99 88801-060			
Città	Criciúma (SC)	Nazione	Brasile	
Telefono	(0xx48) 433-9174	Fax	(0xx48) 433-9174	
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo dei Bergamaschi di Sao Paolo	ID	55	Questionario
Indirizzo	Rua Ita, 381 - Pedra Branca CEP 02636-030			
Città	San Paolo	Nazione	Brasile	
Telefono	(011) 6952-2383	Fax		
Email	bergamo@netpoint.com.br	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo Italiano di Amparo	ID	56	Questionario
Indirizzo	Rua Luis Leite, 232 - Centro - Cep: 13900-000 Caixa Postal 2704 - Cep: 13904-990			
Città	Amparo - SP	Nazione	Brasile	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI LOMBARDE IN BRASILE (FALB)	ID	57	Questionario
Indirizzo	Av. Sao Luis, 50 Int. 32d			
Città	San Paolo	Nazione	Brasile	
Telefono	005511/2597238 011-2597238	Fax	005511-2593983	
Email	maranesi@italcam.com.br	Email2	spaggiari@sti.com.br	
Sito		Referente	Ezio Maranesi - Lauro Spaggiari	
Nome	Lega Lombarda	ID	58	Questionario
Indirizzo	Rua Sao Paulo, 440 - 89012-000			
Città	Blumenau	Nazione	Brasile	
Telefono	0055 47/3228733	Fax	0055 47/3228733	
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione dei Lombardi	ID	59	Questionario
Indirizzo	7682 Rue Genes St. Leonard, Quebec H1S 2T8			
Città	St. Genes	Nazione	Canada	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		

Nome	Circolo Bergamaschi nel Mondo (Toronto)	ID	60	Questionario
Indirizzo	1312 Danfoth Avenue, Toronto, M4J IM9			
Città	Toronto	Nazione	Canada	
Telefono	00 416 461 3765	Fax		
Email	info@bergamaschinelmondo-canada.com	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Lega Lombarda	ID	61	Questionario
Indirizzo	44 Longridge Rd.			
Città	Thornhill, Ontario L4j 1/8	Nazione	Canada	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Toronto Club (Bergamaschi)	ID	62	Questionario
Indirizzo				
Città	Toronto	Nazione	Canada	
Telefono	001 416 461 3765	Fax		
Email	mclogart@mclogart.com	Email2		
Sito	www.mclogart.com/BG/Toronto	Referente	Egidio Cortinovis (Pres.)	
Nome	Associazione Lombardia	ID	63	Questionario
Indirizzo	Calle honduras 9216 - La FLorida			
Città	Santiago	Nazione	Cile	
Telefono	56 2 2871740	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	ASSOCIAZIONE LOMBARDI E CIRCOLO BERGAMASCHI NEL MONDO - ISERE	ID	64	Questionario
Indirizzo	13 bis, Quai du Drac, 38600			
Città	Fontaine Isère	Nazione	France	
Telefono	0033 04.76.26.43.61	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Luigi Milesi	
Nome	CERCLE DES BERGAMASQUES DE PARIS ET ILE DE FRANCE -N.	ID	65	Questionario
Indirizzo	21, Avenue Jean Jaurès, 93700 DRANCY			
Città	Drancy	Nazione	France	
Telefono	0033 01 43 00 14 86	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		

Nome	Associazione Lombardi	ID	66	Questionario
Indirizzo	28, Rue de Poitou, 92120			
Città	Montrouge	Nazione	Francia	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	67	Questionario
Indirizzo	7 Rue de Cheseaux, 25700			
Città	Valentigney	Nazione	Francia	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Jean Virgile Mazzoleni	
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	68	Questionario
Indirizzo	8, Rue du Cdt. Schloesing, 75116			
Città	Paris	Nazione	Francia	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Emilio Belotti	
Nome	Circolo Lombardo	ID	69	Questionario
Indirizzo	Richard Wagner Strasse 7, 71701 Schwieberdingen			
Città	Schwieberdingen	Nazione	Germania	
Telefono	0049 7150 34023	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Oreste Motta	
Nome	Associazione Culturale dei Lombardi	ID	70	Questionario
Indirizzo	13, Rue Oericherhoehl, 8036 Strassen			
Città	Strassen	Nazione	Lussemburgo	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Giorgio Aresini	
Nome	AREL - Associazione Regionale Lavoratori Emigrati Lombardi	ID	71	Questionario
Indirizzo	Rue de la Servette 110, 1202 Ginevra			indirizzo errato
Città	Ginevra	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		

Nome	Associazione Bergamaschi nel Mondo	ID	72	Questionario
Indirizzo	Buehlstrasse 57, 3012, Berna			
Città	Berna	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione Gente Camuna	ID	73	Questionario
Indirizzo	Furcastrasse 1, 4000 Basilea			indirizzo errato
Città	Basel	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Elisabetta Bonfandini	
Nome	Associazione Gente Camuna	ID	74	Questionario
Indirizzo	15 Chemin du Pont de Ville, 1224 Chene Bougeries, Ginevra			
Città	Ginevra	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione Gente Camuna	ID	75	Questionario
Indirizzo	Kirchbodendstrasse 72, 88000 Thalwill			indirizzo errato
Città	Thalwill	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione Gente Camuna	ID	76	Questionario
Indirizzo	Chemin des Vignes, 1312 Eclepens Losanna			
Città	Losanna	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Associazione Provinciale Emigrati Valtellinesi e Valchiavennaschi di Ginevra	ID	77	Questionario
Indirizzo	Rue Sillem 2, CH 1200			
Città	Ginevra	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Heinz Ravioli	

Nome	Associazione Regionale Emigrati Lombardi	ID	78	Questionario
Indirizzo	c/o Enrica Hearden, 15a Route d' Hermance, 1222			
Città	Vesenaz	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Enrica Hearden	
Nome	Associazione Valtellina in Ticino	ID	79	Questionario
Indirizzo	Riva Paradiso 24, 6900 Lugano-Paradiso			
Città	Lugano	Nazione	Svizzera	
Telefono	0041 091 994 3044	Fax	0041 091 994 3044	
Email	associazione.valtellina@ticino.com	Email2		
Sito	www.ticino.com/valtellina.ti	Referente	Romana Bernasconi Bono (Pres.)	
Nome	Bergamaschi nel Mondo	ID	80	Questionario
Indirizzo	Gruenastrasse 12, 9424 Rheineck			
Città	Rheineck	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo Bergamaschi di Lucerna	ID	81	Questionario
Indirizzo	Celtastrasse 22, 6020 Emmenbrucke			indirizzo errato
Città	Emmenbrucke	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	82	Questionario
Indirizzo	15, Rue du Lac, 1207			
Città	Ginevra	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email	entebergamaschi@entebergamaschiginevra.ch	Email2		
Sito		Referente	Carlo Pasinelli	
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	83	Questionario
Indirizzo	Greina 24/F, 6500			
Città	Bellinzona	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		

Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	84	Questionario
Indirizzo	Roentgenstrasse 84, 8050			indirizzo errato
Città	Zurigo	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Ente Bergamaschi	ID	85	Questionario
Indirizzo	c/o Emilio Pesenti, Avenue Hugonnet 7, 1110			
Città	Morges	Nazione	Svizzera	
Telefono	0041 021 8012583	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Ente Bergamaschi nel Mondo - Circolo di Ginevra	ID	86	Questionario
Indirizzo				
Città	Ginevra	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email	mario.arnoldi@entebergamaschiginevra.ch	Email2	stefano.lazzaroni@entebergamaschiginevra.ch	
Sito	www.entebergamaschiginevra.ch	Referente	Mario Arnoldi Stefano Lazzaroni (Pres..)	
Nome	Ente Bergamaschi nel Mondo - Circolo di Neuchatel	ID	87	Questionario
Indirizzo				
Città	Neuchatel	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email	valerio.maj@net2000.ch	Email2		
Sito	www.berghemdeneuch.com	Referente	Valerio Maj	
Nome	Famiglia Valtellinese di Basilea	ID	88	Questionario
Indirizzo	Postrach 308, 4012			
Città	Basel	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Danilo Giana	
Nome	Famiglia Valtellinese e di Valchiavenna in Engadina	ID	89	Questionario
Indirizzo	Via Grevas 33, CH 7500			
Città	Saint Moritz	Nazione	Svizzera	
Telefono	0041 796114070	Fax		
Email	info@famvalt.net	Email2		
Sito	www.famvalt.net/inizio.php	Referente	Adriano Carnini (Pres.)	

Nome	Federazione Regionale Associazione Emigranti Lombardi	ID	90	Questionario
Indirizzo	Erismannstrasse 6, 8004			
Città	Zurigo	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Gurppo Valtellinesi e Valchiavennaschi di Zurigo	ID	91	Questionario
Indirizzo	Kaeshaldstrasse 13, 8052 - Postfach 9803, CH 8036 Wiedkon			
Città	Zurigo	Nazione	Svizzera	
Telefono		Fax		
Email	puttin@active.ch	Email2		
Sito		Referente	Renzo Ferrari	
Nome	Circolo dei Bergamaschi nel Mondo	ID	92	Questionario
Indirizzo	61 Warren Court, apt. 61, Euston Road, London NW1 3AA3			
Città	London	Nazione	UK	
Telefono	0044 20 7388 6603	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente	Giovanni Maj	
Nome	Ass. regione lombarda	ID	93	Questionario
Indirizzo	Avda. Instrucciones			
Città	Montevideo	Nazione	Uruguay	
Telefono	00598 3120225	Fax	00598 304 2201	
Email	lombarda@adinet.com.uy	Email2		
Sito		Referente		
Nome	Chicago-Milan Sister City Committee	ID	94	Questionario
Indirizzo	c/o Chicago Cultural Center, 78 E. Washington Street, 60602 Chicago, IL			
Città	Chicago	Nazione	USA	
Telefono	001 312 744 6630	Fax		
Email		Email2		
Sito		Referente		
Nome	Ass. delle ONG della Lombardia	ID	95	Questionario
Indirizzo				
Città		Nazione		
Telefono		Fax		
Email	onglombardia@aruba.it	Email2		
Sito	www.onglombardia.org	Referente		

DB Singoli individui – 26 (solo quelli che hanno risposto al questionario)

ID 1

Nome Fabio Candotti

Indirizzo Bethesda, MD - USA

Nazione USA

Telefono 1-301-435-2944

Fax 1-301-480-3678

Email fabio@nhgri.nih.gov

Sito <http://www.genome.gov/Staff/Candotti/>

ID 2

Nome Gianmario Benzoni

Indirizzo 371 glencrest dr, Solana Beach, CA 92075 USA

Nazione USA

Telefono 858-534-1432

Fax 858-534-6373

Email benzoni@ucsd.edu

Sito

ID 3

Nome Marco Chiesa

Indirizzo Cassel Hospital, Richmond TW10 7JF GB

Nazione Regno Unito

Telefono +44 (0)20 8237 2902

Fax

Email mchiesa@nildram.co.uk

Sito www.thecasselhospital.org

ID 4

Nome Paolo Rusconi

Indirizzo 711 W. 51st Street, Miami Beach FL 33140 USA

Nazione USA

Telefono 305-865-8963

Fax 305-324-6012

Email p.rusconi@miami.edu

Sito

ID 5

Nome Paolo Toniolo

Indirizzo 255 West 98th Street (2A)

Nazione USA

Telefono (001)212-263-7769

Fax (001)212-263-8887

Email toniop01@med.nyu.edu

Sito

ID 6

Nome Alessandro Codazzi

Indirizzo Virchowstraße 18, Monaco di Baviera

Nazione GERMANIA

Telefono 4,9173684841e+011

Fax

Email codazzi@libero.it

Sito

ID 7

Nome Luciana Mella

Indirizzo Bahlenstr. 158 40589 Düsseldorf

Nazione GERMANIA

Telefono 0049 (0)211 751936

Fax 0049 (0) 211 751995

Email lmella@compuserve.com

Sito

ID 8

Nome Dr. Giovanni Gadda

Indirizzo 644 Wells Street SW apt 2, Atlanta GA 30310 USA

Nazione USA

Telefono -5791

Fax -3805

Email ggadda@gsu.edu

Sito <http://biology.gsu.edu/people/faculty/person.cfm?perso>

ID 9

Nome Chiara Scotti

Indirizzo 2400 Chestnut Street, #1203, Philadelphia PA 19203

Nazione USA

Telefono

Fax

Email chiara@econ.upenn.edu

Sito

ID 10

Nome Stefano Gregori

Indirizzo 800 W. Renner Rd #1215, Richardson, TX 75080, USA

Nazione USA

Telefono 972-783-9320

Fax

Email stefano@utdallas.edu

Sito

ID 11

Nome Samuele Butera

Indirizzo 856 Tice Place, Westfield, NJ 07090, USA

Nazione USA

Telefono +1 973 549 6256

Fax +1 973 549 1256

Email samuele_butera@ksg01.harvard.edu

Sito

ID 12

Nome ORLANDO MILESI

Indirizzo Carlos Silva Vildósola 9805-G, La Reina, Santiago, Cile

Nazione CILE

Telefono Hab. 56-2-2736340, Of. 56-2-3601613/12

Fax 56-2-6983447

Email orlandomilesi@ansachile.cl

Sito

ID 13

Nome Castagna Giovanni Battista

Indirizzo Rua D-7, nº 50, B. Fatima, SERRA -ES, Brasil, cap.29160-603

Nazione BRASILE

Telefono 0055-27-33373266

Fax 0055-27-33373266

Email castagna.giovanni@terra.com.br

Sito

ID 14

Nome Alessandro Ghidini

Indirizzo 6225 Lakeview Drive Falls Church, VA 22041 USA

Nazione USA

Telefono 001-703-504-7868

Fax 001-703-504-7869

Email Alessandro.Ghidini@Inova.com

Sito

ID 15

Nome Arnaldo Frigessi

Indirizzo POBOX 1122 Blindern

Nazione NORVEGIA

Telefono 4722851004

Fax

Email frigessi@medisin.uio.no

Sito

ID 16

Nome Marco Annaratone

Indirizzo Penguin Computing - 300 California Street - San Francisco, CA 94104 - USA

Nazione USA

Telefono 001-415-954-2839

Fax

Email mannaratone@penguincomputing.com

Sito www.penguincomputing.com

ID 17

Nome Maria Teresa Landi

Indirizzo 11004 Sugarbush Terrace, Rockville, MD 20852

Nazione USA

Telefono 001-301-402-9519 (lavoro); 301-984-3931 (casa)

Fax 301-402-4489

Email landim@mail.nih.gov

Sito

ID 18

Nome Lucio di Majo

Indirizzo c/ Alberto Alcocer 5, 3B

Nazione SPAGNA

Telefono 0034/600/287281

Fax

Email ldimajo@allaboutitaly.com

Sito www.ilmondoitalia.com

ID 19

Nome Corrado Paina

Indirizzo 48 Mansfield Avenue

Nazione CANADA

Telefono 416-5399694

Fax

Email corrado.paina@sympatico.ca

Sito

ID 20

Nome Italo Mocchetti

Indirizzo Georgetown University

Nazione USA

Telefono 202 6871197

Fax 202 6870617

Email moccheti@georgetown.edu

Sito

ID 21

Nome Ercole L. Cavalieri

Indirizzo 22635 Wilson Ave., Waterloo, Nebraska, 68069, U.S.A

Nazione USA

Telefono 402-559-7237

Fax 402-559-8068

Email ecavalie@unmc.edu

Sito www.unmc.edu/Eppley/faculty/f_caval.html

ID 22

Nome Alberto Sangiovanni Vincentelli

Indirizzo (home) 200 Tunnel Road, Berkeley, CA 94705 (office) Dept. of EECS, University of California at Berkeley, Berkeley, CA

Nazione USA

Telefono (510) 642-4882

Fax

Email alberto@eecs.berkeley.edu

Sito www-cad.eecs.berkeley.edu/~alberto

ID 23

Nome Di Francesco Giovanni

Indirizzo 13, rue Guillaume Tell 75017 Paris

Nazione FRANCIA

Telefono

Fax

Email g.difrancesco@aforge.com

Sito www.aforge.com

ID 24

Nome Marco BIGNAMI

Indirizzo 1 bis rue Général Delanne

Nazione FRANCIA

Telefono +33 1 47 22 31 82

Fax +33 1 47 22 31 82

Email marco.bignami@wanadoo.fr

Sito

ID 25

Nome Bassanelli Tobia

Indirizzo jakob urban - str.10, 6451 Gross Gerau

Nazione GERMANIA

Telefono 06152/2136

Fax 06152/84955

Email bassanelli@online.de

Sito www.webgiornale.de

ID 26

Nome Batosti Rossignol Rosa

Indirizzo 162 BD Males Herbes - 75017 - Paris

Nazione FRANCIA

Telefono -40546896

Fax

Email rosarossignol@noos.fr

Sito

DB Associazioni funzionali - 62

ID 1 **Nome** ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani

Indirizzo

Città	Nazione
Tel	Fax
Email adi-estero@dottorato.it	Email2
Sito www.dottorato.it	
Referente	

ID 2 **Nome** ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani - Svezia

Indirizzo

Città	Nazione Svezia
Tel	Fax
Email lucia@cb.nu.se	Email2
Sito	
Referente Lucia Ballerini	

ID 3 **Nome** ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani - UK

Indirizzo

Città	Nazione UK
Tel	Fax
Email pesa04@bangor.ac.uk	Email2
Sito	
Referente Samuele Martora	

ID 4 **Nome** ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani - US

Indirizzo

Città **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email malbani@fas.harvard.edu **Email2**

Sito

Referente Marco Albani

ID 5 **Nome** AFIRIT - Association Franco-Italienne pour la Recherche Industrielle et Technologique

Indirizzo 43 rue Caumartin 75009 Paris

Città Paris **Nazione** France

Tel 0033 (0)147424878 **Fax** 0033 (0)147424877

Email afirit.paris@wanadoo.fr **Email2**

Sito www.afirit.it/

Referente

ID 6 **Nome** AICW - Association of Italian Canadian Writers

Indirizzo

Città **Nazione** Canada

Tel **Fax**

Email pres@aicw.ca **Email2** vp@aicw.ca; veneraf@ebtech.net

Sito members.tripod.com/~verdicchio/ItalianCanadian.html

Referente Anna Foschi, Vanbcouver (Pres.) Venera Fazio, Bright's Grove (VP)

ID 7 **Nome** AIFI - Associazione Italiana Funzionari Internazionali

Indirizzo

Città Ginevra **Nazione** Svizzera

Tel 0041 022 767343 **Fax**

Email maurizio.bona@cern.ch **Email2** burcig@who.chmaculan@ilo.org

Sito http://www.aifi.org/

Referente Maurizio Bona (Pres.) Gian Luca Burci (VP) Marianna Maculan

ID 8 **Nome** AILA - Australian-Italian Lawyers Association
Indirizzo c/o N J Papallo and Associates, L6 350 Kent Street, Sydney 2000, DX 584 Sydney
Città Sydney **Nazione** Australia
Tel 0061 2 92793711 **Fax** 006 2 92794711
Email ialapresident@iala.lawzone.com **Email2**
Sito <http://www.lawsociety.com.au/page.asp?partid=66>
Referente Vincent Morfuni (Pres.)Nick Papallo

ID 9 **Nome** ALMA - Italian LLM Student Association (Legum Magister Association)
Indirizzo 2012 Walnut Street , apt. 11, Philadelphia, PA 19103
Città Philadelphia **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email abarzaghi@llm.it **Email2** pstrino@llm.it
Sito www.llm.it
Referente Alessandro BarzaghiPaolo Strino (Comunicazioni e PR)

ID 10 **Nome** ALUB - Associazione Laureati Università Bocconi - Brussels
Indirizzo
Città Brussels **Nazione** Belgio
Tel 0032 25 231196 **Fax**
Email info@alub.be **Email2** alub.bxl@pobox.com
Sito
Referente

ID 11 **Nome** ALUB - Associazione Laureati Università Bocconi - France
Indirizzo c/o Liceo "Leonardo da Vinci"12, rue Sédillot, 75007 Paris
Città Paris **Nazione** France
Tel **Fax**
Email claudia.jeanteur@wanadoo.fr **Email2** lucia_melluzza@standardandpoors.com
Sito
Referente Claudia Belli (Pres.)Lucia Melluzza (VP)Donatella Dardani

ID 12 **Nome** ALUB - Francoforte

Indirizzo

Città Francoforte **Nazione** Germania

Tel **Fax**

Email areafrancoforte@alub.uni-bocconi.it **Email2**

Sito

Referente Simona Labocchetta

ID 13 **Nome** ALUB - Grecia

Indirizzo

Città Atene **Nazione** Grecia

Tel **Fax**

Email alberto.baroli@airliquide.com **Email2**

Sito

Referente Alberto Baroli

ID 14 **Nome** ALUB - Monaco

Indirizzo

Città Monaco **Nazione** Monaco

Tel **Fax**

Email group@interlawmonaco.com **Email2**

Sito

Referente Maurizio Cohen

ID 15 **Nome** ALUB - San Francisco - Anna Gatti

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email anna.gatti@uni-bocconi.it **Email2**

Sito

Referente

ID 16 **Nome** ALUB - San Francisco - Annamaria Lelli

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email aelli@sfic.org **Email2**

Sito

Referente

ID 17 **Nome** ALUB - San Francisco - Augusto Pellegrini

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email augustopel@hotmail.com **Email2**

Sito

Referente

ID 18 **Nome** ALUB - San Francisco - Daniele Poggetta

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email dpoggetta@hotmail.com **Email2**

Sito

Referente

ID 19 **Nome** ALUB - San Francisco - Elisabetta Frontini

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email Frontini_Elisabetta@gsb.stanford.edu **Email2**

Sito

Referente

ID 20 **Nome** ALUB - San Francisco - Eric Ezechieli

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email ericeze@stanford.edu **Email2**

Sito

Referente

ID 21 **Nome** ALUB - San Francisco - Francesca Noli

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email francesca.noli@oracle.com **Email2**

Sito

Referente

ID 22 **Nome** ALUB - San Francisco - Francesco Rovetta

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email francesco.rovetta@alcatel.com **Email2**

Sito

Referente

ID 23 **Nome** ALUB - San Francisco - Gianluca Grechi

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email g.grechi@iol.it **Email2**

Sito

Referente

ID 24 **Nome** ALUB - San Francisco - Giovanni Lippi

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email giovannilippi@yahoo.com **Email2**

Sito

Referente

ID 25 **Nome** ALUB - San Francisco - Giovanni Peri

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email gperi@ucdavis.edu **Email2**

Sito

Referente

ID 26 **Nome** ALUB - San Francisco - Ludovica Mottura

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email lmottura@mba2000.hbs.edu **Email2**

Sito

Referente

ID 27 **Nome** ALUB - San Francisco - Marco De Martin

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email mdemarti@cisco.com **Email2**

Sito

Referente

ID 28 **Nome** ALUB - San Francisco - Michele Madonini

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email michele_madonini@hotmail.com **Email2**

Sito

Referente

ID 29 **Nome** ALUB - San Francisco - Michelle Segre-Bergtruan

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email msegre@pacbell.net **Email2**

Sito

Referente

ID 30 **Nome** ALUB - San Francisco - Mike Fink

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email mike.fink@aya.yale.edu **Email2**

Sito

Referente

ID 31 **Nome** ALUB - San Francisco - Walther Lovato

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email walther@passportcapital.com **Email2**

Sito

Referente

ID 32 **Nome** ASIGB - Associazione Stampa Italiana in Gran Bretagna

Indirizzo 20 Brixton Road, London SW9 6 BU

Città London

Nazione UK

Tel 0044 20 77355164

Fax 0044 020 779303850044 (0)20 87484575

Email asi.gb@btinternet.com

Email2 np@taide.demon.co.uk

Sito

Referente Salvatore Mancuso (Pres.)Filippo Marfisi (Segretario)

ID 33 **Nome** ASIS - Associazione Scrittori di Lingua Italiana Svizzera

Indirizzo Gartenstr. 1 CH - 4123 Allschwil - Basel Land, oppure:Postfach 100 - CH - 4011 Basilea

Città Basel

Nazione Svizzera

Tel

Fax

Email museoitaliano@bluewin.ch

Email2

Sito www.asis-scrittori.ch

Referente Maria Borriello Inglese

ID 34 **Nome** Business Club Italia (London)

Indirizzo

Città London

Nazione UK

Tel

Fax

Email secgen@businessclubitalia.org

Email2

Sito www.businessclubitalia.org

Referente Roberto Guerrini (Pres.)Paolo Filo della Torre (VP)

ID 35 **Nome** Ciao Italia - Associazione Gastronomi Italiani in Germania

Indirizzo Hoherodskopfstr. 29 - 63667 NIDDA

Città Nidda

Nazione Germania

Tel 0049 06043 950298

Fax 0049 06043 950298

Email info@ciaonet.de

Email2

Sito www.ciaonet.de

Referente

ID 36 **Nome** CIBPA - Canadian Italian Business and Professional Association

Indirizzo P.O. Box 1095 Posta Station B, 59 Sparks Street, Ottawa, ON K1P5R1

Città Ottawa

Nazione Canada

Tel

Fax

Email tguerra@sympatico.ca

Email2 stenocesario@hotmail.com

Sito www.cibpa-ottawa.com

Referente Tony Guerra (Pres.)Steno Cesarini (Director)

ID 37 **Nome** CIBPA - Canadian Italian Business and Professional Association

Indirizzo 6020 rue Jean Talon Est, Bureau 830, Montreal Quebec, H1S -3B1

Città Montreal

Nazione Canada

Tel 001 514 254 4929

Fax 514 254 4920

Email info@cibpatoronto.com

Email2

Sito www.cibpatoronto.com

Referente Salvatore Mariani (Pres.)

ID 38 **Nome** CIPBA - Canadian Italian Business and Professional Association of Toronto

Indirizzo 901 Lawrence Avenue West Suite #305, Toronto, Ontario M6A -1C3

Città Toronto

Nazione Canada

Tel 001 416 782 4445

Fax 001 416 782 5500

Email info@cibpatoronto.com

Email2

Sito www.cibpatoronto.com

Referente Anna Dara

ID 39 **Nome** Columbian Lawyers Association

Indirizzo First Judicial Department, 8 East 69th Street, New York, New York 10021

Città New York

Nazione USA

Tel 001 718 466-3126

Fax

Email jo.mcgrath-felfeli@brooklaw.edu

Email2

Sito

Referente Frank P. Mangiatordi

ID 40 **Nome** Connecticut Italian-American Bar Association
Indirizzo c/o Jerry P. Padula, Esq.405 Highland Avenue, Waterbury, CT 06708
Città Waterbury **Nazione** USA
Tel 001 203 756 5544 **Fax** 001 877 817 2178
Email Info@ItalianLawyers.org **Email2**
Sito <http://www.italianlawyers.org/>
Referente Jerry P. Padula (President)

ID 41 **Nome** Deutsch-Italienische Wirtschaftsvereinigung Hamburg e.V.
Indirizzo DIW Hamburg c/o Kassing & Nehls, Hohe Bleichen 5 - 20354 Hamburg
Città Hamburg **Nazione** Germania
Tel 0049 040 46 86 16 - 450049 040 - **Fax** 0049 040 468616160049 040 35757935
Email diw-hamburg@kassingnehls.de **Email2** wiede.u.partner@t-online.de
Sito www.diw-hamburg.de
Referente Franco Ginocchio

ID 42 **Nome** FIAB - Federation of Italian American Businesses
Indirizzo 3993 Huntingdon Pike, Suite 105, Huntingdon Valley, PA 19006
Città Huntingdon **Nazione** USA
Tel 001 215 938 0572 **Fax**
Email s.ferrigno@att.net **Email2**
Sito
Referente Salvatore Ferrigno (Pres.)

ID 43 **Nome** Fondazione Foster
Indirizzo Casa Italiana Zerilli-Marimò, 24 West 12th Street, New York, NY 10011
Città New York **Nazione** USA
Tel 001 212 998 3861 **Fax** 001 212 995 4012
Email mz26@is9.nyu.edu **Email2**
Sito www.foster-science.org
Referente Massimo Pettoello-Mantovani

ID 44 **Nome** GEI - Gruppo Esponenti Italiani

Indirizzo Lincoln Building, Suite 1341 60 East 42nd Street . New York, NY 10165

Città New York

Nazione USA

Tel 001 212 867 2772

Fax 001 212 867 4114 .

Email geinewyork@aol.com

Email2

Sito

Referente

ID 45 **Nome** IABAM (Italian-American Bar Association of Michigan)

Indirizzo c/0 Liliana A. Ciccodicola, Vice President IABAM & Chair24300 Southfield Road, Suite 101, Southfield,

Città Southfield

Nazione USA

Tel 001 248 559 8110

Fax

Email amlmalizia@aol.com

Email2

Sito <http://www.michbar.org/localbars/italian/>

Referente John p. Russi (Pres.)Anthony M. Malizia (VP) Liliana Ciccodicola

ID 46 **Nome** IALA (Italian Amwerican Lawyers Association)

Indirizzo Los Angeles

Città Los Angeles

Nazione USA

Tel

Fax

Email jcannavo@earthlink.net

Email2

Sito www.iala.lawzone.com/

Referente Judith Marie Cannavo (President)

ID 47 **Nome** IAWA (Italian American Writers Association)

Indirizzo Box 2011 New York, NY 10013

Città New York

Nazione USA

Tel 001 212 625 3499

Fax

Email iawanewsletter@aol.com

Email2

Sito www.iawa.net

Referente

ID 48 **Nome** Italian American Press
Indirizzo P.O. Box 80074, Springfield, MA 01138-0074
Città Springfield **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email info@italiamericanpress.com **Email2**
Sito http://www.italiamericanpress.com
Referente Ralph. J. Ferraro

ID 49 **Nome** Italian Australian Business Association
Indirizzo P.O. Box 774 MT Hawthom Western Australia 6016
Città Hawthom **Nazione** Australia
Tel 0061 3 92421790 **Fax** 0061 3 92425627
Email **Email2**
Sito
Referente R. Gesmundo (Pres.)

ID 50 **Nome** Justinian Society of Lawyers (Chicago)
Indirizzo 734 North Wells Street, Chicago, IL 60610
Città Chicago **Nazione** USA
Tel 001 708 338 0760 **Fax** 001 708 338 0997
Email ninabeana@ameritech.net **Email2**
Sito www.justinians.org
Referente Thomas M. Battista (President)

ID 51 **Nome** Justinian Society of Lawyers (Philadelphia)
Indirizzo c/o UTA Associates, 1205 Locust Street Suite 100Philadelphia, PA 19107
Città Philadelphia **Nazione** USA
Tel 001 215 545 0706 **Fax** 001 215 545 1403
Email Justinian@justinian.org **Email2**
Sito www.justinian.org
Referente Denise C. Gentile (Chancellor)

ID 52 **Nome** Mediaclub-Associazione degli operatori italiani dell'informazione in Germania

Indirizzo

Città **Nazione** Germania
Tel 0049 69 7381552, **Fax** 0049 69 7381552
Email maumoffm@aol.com **Email2**
Sito www.mediaclubweb.com
Referente Mauro Montanari (Pres.)

ID 53 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association)

Indirizzo 120 Wall Street, 11th Floor, New York, New York 10005

Città New York **Nazione** USA
Tel 001 212 269 1400 **Fax** 001 212 809 5449
Email cmbruno@gkblaw.com **Email2**
Sito <http://www.niaba.org/home.html>
Referente Cirino M. Bruno (President)

ID 54 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association) WEST

Indirizzo

Città **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email affinito@aol.com **Email2**
Sito www.niaba.org/officersbod.shtml
Referente Alfred A. Affinito CA (Regionsal VP West)

ID 55 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association) MID ATLANTIC

Indirizzo

Città **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email Jcn332@aol.com **Email2**
Sito www.niaba.org/officersbod.shtml
Referente Joseph S. Cannavo NY (Regional VP Mid Atlantic)

ID 56 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association) MID WEST

Indirizzo 10400 West North Avenue, Ste. 470, Milwaukee, WI 53226

Città Milwaukee

Nazione USA

Tel 001 414 771 7333

Fax 001 414 2597610

Email jgalioto@execpc.com

Email2

Sito www.niaba.org/officersbod.shtml

Referente Joseph G. Alioto WI (Regional VP Midwest)

ID 57 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association) NEW ENGLAND

Indirizzo

Città

Nazione USA

Tel

Fax

Email anthony.gianfrancesco@verizon.net

Email2

Sito www.niaba.org/officersbod.shtml

Referente Anthony J. Gianfrancesco RI (Regional VP New England)

ID 58 **Nome** NIABA (National Italian American Bar Association) SOUTHERN

Indirizzo Bruno & Bruno, 825 Barrone Street, New Orleans, LA 70113

Città New Orleans

Nazione USA

Tel 001 504 525 1335

Fax 001 504 581 1493

Email

Email2

Sito www.niaba.org/officersbod.shtml

Referente Frank S. Bruno LA (Regional VP Southern)

ID 59 **Nome** NIMAC - Network of Italian Mayors and Councillors (VIC)

Indirizzo

Città

Nazione Australia

Tel

Fax

Email cmarsich@hobsonbay.vic.gov.au

Email2 sai@whittlesea.vic.gov.au

Sito

Referente Carl Marsich - Hobsons Bay City Council Frank Merlino - Whittlesea

ID 60 **Nome** NOVA - Associazione di Studenti Italiani in MBA negli USA

Indirizzo 789 Lexington Avenue, suite 4, New York, NY 10021

Città New York

Nazione USA

Tel

Fax

Email info@nova-mba.com

Email2 riccardo.acquaviva@finmeccanica.it

Sito www.nova-mba.org

Referente Riccardo Acquaviva (PR)

ID 61 **Nome** Team Italia

Indirizzo 78 Warren Road # 108 Toronto, ON- M4V 2R6

Città Toronto

Nazione Canada

Tel 00 416-960 37 92

Fax 00 416-946 1974

Email teamitalia@rogers.com

Email2 gmancini@rogers.com

Sito www.team-italia.ca

Referente Giuseppe Mancini (founding member- General Secretary)Paolo Maccario

ID 62 **Nome** The Augustus Society

Indirizzo P.O. Box 28255, Las Vegas, NV 89126.

Città Las Vegas

Nazione USA

Tel 001 702 407 1380

Fax 001 702 369 9000

Email email@augustus.org

Email2

Sito www.augustus.org

Referente

DB Associazioni generazionali e di genere - 28

ID 1 **Nome** National Italian & Australian Women's Association

Indirizzo 12 Railway Street, Banksia 2216

Città Banksia **Nazione** Australia

Tel 0061 567 6301 - 332 1159 **Fax** 00 567 6301 332 1425

Email danielac@chariot.net.au **Email2**

Sito <http://www.australiadonna.on.net/english/assowa.htm>

Referente Daniela Costa

ID 2 **Nome** The Young Italo-Australians

Indirizzo 499 Parramatta Rd, Leichhardt 2040

Città Leichhardt **Nazione** Australia

Tel 0061 569 4522 **Fax** 00 550 9768

Email **Email2**

Sito

Referente

ID 3 **Nome** FIERI - Toronto Chapter

Indirizzo

Città Toronto **Nazione** Canada

Tel **Fax**

Email torontoprez@fieri.org **Email2** castelli.je@pg.com

Sito www.fieri.org

Referente Gaetano Di Pietro (Pres.) Joe Castelli (V.P.)

ID 4 **Nome** Associazione di Donne Italo-Cilene

Indirizzo Tucapel Jimenez, 34

Città Santiago Centro **Nazione** CILE

Tel 02.6954609 **Fax** 26.989.474

Email assocdonne@pais.tie.cl **Email2** inca-cile@entelchile.net

Sito

Referente Coralís Rodríguez Viveros,

ID 5 **Nome** FIERI - Boston Chapter

Indirizzo P.O. Box 386, East Boston, MA 02128

Città Boston **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email president@fier-boston.org **Email2** pr@fier-boston.org

Sito www.fieri-boston.org

Referente Maria Nigro Di Stefano (Pres.)Angela del Monaco (P.R. Director)

ID 6 **Nome** FIERI - Brooklyn Chapter

Indirizzo P.O. Box 090574, Brooklyn, NY 11209

Città New York **Nazione** USA

Tel 001 718 680 0939 **Fax**

Email heartjaa@aol.com **Email2** df35@aol.com

Sito www.fieri.org/brooklyn

Referente Jo Ann Mauro (Pres.)Dominic Frasca (Vice Pres.)

ID 7 **Nome** FIERI - Bronx Westchester Chapter

Indirizzo 385 Kimball Avenue, Yonkers, NY 10704

Città Yonkers **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email president@fieribronxwestchester.org **Email2**

Sito www.fieribronxwestchester.org

Referente Vincent Volino (Pres.)

ID 8 **Nome** FIERI - Chicago Chapter

Indirizzo 3800 Division, Stone Park, Illinois 60165

Città Stone Park **Nazione** USA

Tel 001 630 415 3122 **Fax**

Email president@fier-chicago.org **Email2** prdirector@fier-chicago.org

Sito www.fieri-chicago.org

Referente Felice Chillemi (Pres.)James Scalzitti (P.R. Director)

ID 9 **Nome** FIERI - Cleveland Chapter

Indirizzo Alta House (Little Italy), 12510 Mayfield Rd., Cleveland, OH 44106

Città Cleveland **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email tomi@fiericleveland.org **Email2** jimd@fiericleveland.org
Sito www.fiericleveland.org
Referente Tom Intorcio (Pres.)Jim Damiani (P.R. Director)

ID 10 **Nome** FIERI - Detroit Chapter
Indirizzo P.O. Box 1013, Royal Oak, MI 48068-1013
Città Royal Oak **Nazione** USA
Tel 001 248 584 1128 **Fax**
Email detroitprez@fieri.org **Email2** annacalmi@yahoo.com
Sito www.fieri.org/detroit
Referente Sandra De Rosa (Pres.)Anna Calmi (P.R. Director)

ID 11 **Nome** FIERI - Manhattan Chapter
Indirizzo 66 Powers St., Brooklyn, NY, 11211.
Città Brooklyn, New York **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email president@fierimanhattan.org **Email2** publicrelationschair@fierimanhattan.org
Sito www.fierimanhattan.org
Referente Anthony Menta (Pres.)Maria Guccione (P.R. Chair)

ID 12 **Nome** FIERI - North Jersey Chapter
Indirizzo 71 Ackerman Ave., Suite #339, Clifton, NJ 07011
Città Clifton **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email ajcandiano@fierinorthjersey.org **Email2** plicata@fierinorthjersey.org
Sito www.fieri.org/nj
Referente Aldo J. Candiano (Pres.)Peter Licata (P.R. Chair)

ID 13 **Nome** FIERI - Queens Chapter
Indirizzo
Città Queens, New York **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email queensprez@fieri.org **Email2** rogiocapro22@aol.com
Sito www.fieri.org/queens
Referente Paul Raschilla (Pres.)Caterina Curatolo (Co- V.P.)

ID 14 **Nome** FIERI - Southern California Chapter
Indirizzo

Città **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email Nicolefocone@hotmail.com **Email2**
Sito www.fieri.org/
Referente Nicole Focone (Pres.)

ID 15 **Nome** FIERI - Staten Island Chapter
Indirizzo P.O. Box 60433, Staten Island, NY 10306
Città Staten Island, New York **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email bdolci@si.rr.com <bdolci@si.rr.com> **Email2** Joanne@2663@aol.com
Sito www.fierisi.org
Referente Brandon A. Dolci (Pres.)Joanne Keller (Executive V.P.)

ID 16 **Nome** FIERI - Washington D.C. Chapter
Indirizzo Casa Italiana 595 Third St., NW Washington DC 20001
Città Washington D.C. **Nazione** USA
Tel 001 202 638 2323 **Fax**
Email tammazza@mac.com **Email2** vanessabilanceri@yahoo.com
Sito www.fieridc.org
Referente Tommaso Ammazalorso (Pres.)Vanessa Bilanceri (V.P.)

ID 17 **Nome** FIERI - Milwaukee Chapter
Indirizzo P.O. Box 370106, Milwaukee, WI 53237-1206
Città Milwaukee **Nazione** USA
Tel 001 414 427 1429 **Fax**
Email fierimilw@yahoo.com **Email2**
Sito www.fieri.org/milwaukee
Referente Tom Piacentine (Pres.)

ID 18 **Nome** FIERI - California Chapter
Indirizzo
Città **Nazione** USA
Tel **Fax**
Email cdoti@wtlc.org **Email2**
Sito
Referente Caryn Doti

ID 19 **Nome** FIERI - Florida Chapter

Indirizzo**Città** **Nazione** USA**Tel** **Fax****Email** rdenapoli@yahoo.com **Email2****Sito****Referente** Richard De Napoli**ID** 20 **Nome** FIERI - Mississippi Chapter**Indirizzo****Città** **Nazione** USA**Tel** **Fax****Email** GhostPoot@webtv.net **Email2****Sito****Referente** Darren Versiga**ID** 21 **Nome** FIERI - North Carolina Chapter**Indirizzo****Città** **Nazione** USA**Tel** **Fax****Email** tonekupone01@hotmail.com **Email2****Sito****Referente** Anthony Silvestri**ID** 22 **Nome** FIERI - Philadelphia Chapter**Indirizzo****Città** Philadelphia **Nazione** USA**Tel** **Fax****Email** fieriphilly@hotmail.com **Email2****Sito****Referente** Stephanie Jacovini**ID** 23 **Nome** FIERI - Providence RI Chapter**Indirizzo****Città** Providence **Nazione** USA**Tel** **Fax****Email** ndvexport@ids.net **Email2****Sito****Referente** Natalie D'Allessandro Volpe

ID 24 **Nome** FIERI - Richmond VA Chapter

Indirizzo

Città Richmond **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email Bjrothgeb@prodigy.net **Email2**

Sito

Referente Betty Rothgeb

ID 25 **Nome** FIERI - San Francisco Chapter

Indirizzo

Città San Francisco **Nazione** USA

Tel **Fax**

Email motofranco@comcast.net **Email2**

Sito

Referente Frank Bisbiglia

ID 26 **Nome** N.O.I.

Indirizzo c/o PICC 32 Broadway New York, NY 10005

Città New York **Nazione** USA

Tel 001 212 809 1991 **Fax**

Email info@noiusa.org **Email2**

Sito www.noiusa.org

Referente

ID 27 **Nome** NOIAW (National Organization of Italian American Women)

Indirizzo 445 West 59th Street, Suite 1248 New York, NY 10019

Città New York **Nazione** USA

Tel 001 212 237 8574 **Fax** 001 212 489 6130

Email info@noiaw.org **Email2**

Sito www.noiaw.com

Referente

ID 28 **Nome** NATIONAL ORGANIZATION OF ITALIAN-AMERICAN WOMEN

Indirizzo 15 ROSSMORE AVENUE, BRONXVILLE, NY 10708

Città Bronxville **Nazione** USA

Tel 001 914 7931550 **Fax** 001 9149616999

Email **Email2**

Sito

Referente

DB Associazioni italiane

ID 1 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy in America (National)

Indirizzo

Città **Nazione** USA

Tel 001 202 547 2900 **Fax** 001 202 547 1492

Emai ddesanctis@osia.org **Email2** kcafiero@osia.org

Sito www.osia.org/

Referente Philip R. Piccigallo (Nat. Exec. Director)Dona de Sanctis (Dep. Exec. Director)Kylie Cafiero (Communications Man.)

ID 2 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Arizona

Indirizzo

Città Cave Creek **Nazione** USA

Tel 001 480 473 7378 **Fax**

Emai ed.squires@worldnet.att.net **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Edward Squires (State Pres.AZ)

ID 3 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of California

Indirizzo

Città Chico **Nazione** USA

Tel 001 415 586 1316 **Fax**

Emai sonsofitalyca@aol.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Roy T. Vanoni (State Pres. CA)

ID 4 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Colorado

Indirizzo

Città Arvada **Nazione** USA

Tel 001 303 420 2671 **Fax**

Emai cograndlodge@attbi.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Pam Wright (State Pres. CO)

ID 5 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Connecticut

Indirizzo

Città Branford **Nazione** USA

Tel 001 866-3CT-OSIA 001 203 488 **Fax**

Emai nealvel@snet.net **Email2** chamro@aol.com

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Neil A. Velleca (State Pres. CT) Marie Perusse

ID 6 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Delaware

Indirizzo

Città Wilginton **Nazione** USA

Tel 001 302 733 0563 **Fax**

Emai sonnyde@comcast.net **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Sam De Mora (State Pres. DE)

ID 7 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Florida

Indirizzo

Città Lake Worth **Nazione** USA

Tel 001 561 641 1643 **Fax**

Emai dpiasio@aol.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Dennis J. Piasio (State Pres. FL)

ID 8 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Illinois

Indirizzo

Città Wood Ridge **Nazione** USA

Tel 001 708 352 9375 **Fax**

Emai osiail@aol.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Anthony J. Baratta (State Pres. IL)

ID 9 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Massachusetts

Indirizzo

Città Haverhill **Nazione** USA

Tel 001 617 489 5234 **Fax**

Emai osiama@aol.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Kevin A. Caira (State Pres. MA)

ID 10 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Maryland

Indirizzo

Città Towson **Nazione** USA

Tel 001 410 337 8666 **Fax**

Emai H7331@erols.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Dolly Della Noce Bekowitz (State Pres. MD)

ID 11 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Michigan

Indirizzo

Città St. Joseph **Nazione** USA

Tel 001 269 428 9422 **Fax**

Emai jcplaw@cpuinc.net **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente John C. Postelli (State Pres. MI)

ID 12 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Nebraska

Indirizzo

Città Omaha **Nazione** USA

Tel 001 402 345 5095 **Fax**

Emai daniel.shelby@home.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Charles F. Turco (State Pres. NE)

ID 13 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of New Jersey

Indirizzo

Città Brigantine **Nazione** USA

Tel 001 856 663 5800 **Fax**

Emai sonsofitalynj@comcast.net **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Hank D'Andrea (State Pres. NJ)

ID 14 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of New York

Indirizzo 2101 Bellmore Avenue, Bellmore, New York 11710-5605

Città Bellmore **Nazione** USA

Tel 001 800-322-6742 001 516 785 **Fax** 001 516 221 6742

Emai info@nysosia.org **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Joseph Di Trapani (State Pres. NY)

ID 15 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Ohio

Indirizzo

Città Wellsville **Nazione** USA

Tel 001 440 234 1938 **Fax**

Emai info@ohiosonsofitaly.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente John Soldano (State Pres. OH)

ID 16 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Pennsylvania

Indirizzo

Città Philadelphia **Nazione** USA

Tel 001 800 621 0062 **Fax**

Emai info@sonsofitalypa.org **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente William D. Bucci (State Pres. PA)

ID 17 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Rhode Island

Indirizzo

Città North Providence **Nazione** USA

Tel 001 401 353 1136 **Fax**

Emai f.vaccaro@cox.net **Email2** grossilaw@msn.com

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Pasquale R. Natale (State Pres. RI)

ID 18 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of Virginia

Indirizzo

Città Virginia Beach **Nazione** USA

Tel 001 757 481 4030 **Fax**

Emai kp59pe@mindspring.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Paul Siebeking (State Pres. Of VA)

ID 19 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of NW

Indirizzo

Città Fircrest **Nazione** USA

Tel 001 206 243 7215 **Fax**

Emai dot474@cs.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Dorothy Santelli (Pres. NW: WA, OR, ID)

ID 20 **Nome** OSIA - Order Sons of Italy - Grand Lodge of WV

Indirizzo

Città Bluewell **Nazione** USA

Tel **Fax**

Emai nameli@ft.newyorklife.com **Email2**

Sito www.osia.org/public/about/chapters_lodges

Referente Nick Ameli J. (State Pres. WV)

ID 21 **Nome** UNICO - National Inc.

Indirizzo Fairfield Commons, 271 US Highway 46 West, Suite A 108, Fairfield, NJ 07004

Città Fairfield **Nazione** USA

Tel 001 973 808 0035 **Fax** 001 973 808 0043

Email **Email2**

Sito www.unico.org

Referente Frank Caperino (President)

ID 22 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) FAR WEST

Indirizzo c/o Carr & Ferrell LLP Attorneys at Law, 2200 Geng Road, Palo Alto, CA 94 303

Città Palo Alto **Nazione** USA

Tel 001 650 812 34 57 **Fax** 001 650 812 3444

Email jcapaccio@carrferrell.com **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/farwest.asp>

Referente Jeffrey M. Capaccio (Regional VP for WA, MT, ID, OR, WY, UT, NV, CA, AZ, Alaska, Hawaii & Guam)

ID 23 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) MID WEST

Indirizzo c/o Farina Consultants Inc., 14620 South Long Ave, Midlothian, IL 60445

Città Midlothian **Nazione** USA

Tel 001 708 396 2456 **Fax** 001 708 393 2576

Email genefarina@aol.com **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/midwest.asp>

Referente Gene Farina (Regional VP for ND, SD, NE, MN, IA, MO, IL, WI, MI, IN)

ID 24 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) SOUTH WEST

Indirizzo c/o Lakeco Properties, 4299 San Felipe, #140, Houston, TX 77027

Città Houston **Nazione** USA

Tel 001 713 963 8100 **Fax** 001 713 963 8104

Email chipaspro@aol.com **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/southwest.asp>

Referente Ken Aspromonte (Regional VP for CO, NM, KS, OK, TX, AR, LA, MS)

ID 25 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) SOUTH EAST

Indirizzo c/o Gunster, Yoakley & Stewart, PA One Biscayne Tower, 2 South Biscayne Blvd, suite 3400, Miami, FL

Città Miami **Nazione** USA

Tel 001 305 376 6092 **Fax** 001 305 376 6010

Emai afuria@gunster.com **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/southeast.asp>

Referente Arthur J. Furia (Regional VP for KY, TN, NC, SC, GA, AL, FL)

ID 26 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) NEW ENGLAND

Indirizzo c/o Tac Worlwide Cos., 888 Washington Street Dedham, MA 02026

Città Dedham **Nazione** USA

Tel 001 781 251 8000 x 8120 **Fax** 001 781 251 8050

Emai sbalsamo@1tac.com **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/newengland.asp>

Referente Salvatore Balsamo (Regional VP for VT, NH, ME, MA, RI)

ID 27 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation) GREATER NEW YORK REGION

Indirizzo c/o NIAF, 1860 19th Street, NW Washington, DC 2009

Città Washington D.C. **Nazione** USA

Tel 001 202 387 0600 **Fax** 001 202 387 0800

Emai jerry@niaf.org **Email2**

Sito <http://www.niaf.org/about/map/newyork.asp>

Referente Christina Johnson

ID 28 **Nome** NIAF (National Italian American Foundation)

Indirizzo 1860 19th St NW, Washington DC 20009

Città Washington D.C. **Nazione** USA

Tel 001 202 387 0600 ext.110 **Fax** 001 202 387 0800

Emai john@niaf.org **Email2** elissa@niaf.org

Sito www.niaf.org

Referente John Salamone (Exec. Director & Cao)Elissa Ruffino (P.R. Director)

ID 29 **Nome** The Columbus Citizens Foundation:

Indirizzo

Città New York **Nazione** USA
Tel 001 212 2224688 **Fax** 001 212 2223188
Emai Andrew.Decker@att.net **Email2**
Sito www.columbuscitizensfd.org
Referente Laurence Auriana (Pres.)Andrew Decker

ID 30 **Nome** AIHA - American Italian Heritage Association

Indirizzo P.O. Box 3136, Albany, NY 12 203-0136

Città Albany **Nazione** USA
Tel 001 518 435 0591 **Fax**
Emai AIHA-1@mailcity.com **Email2**
Sito www.aiha-albany.org/
Referente

ID 31 **Nome** Circolo Italiano d'America (national)

Indirizzo PO Box 1393, Huntington, NY 11743

Città Huntington **Nazione** USA
Tel **Fax**
Emai NY-Prez@circolo.org **Email2** BAlessandr@aol.com
Sito www.circolo.org
Referente Christian Ierulli (Pres.)Brian Alessandro (Executive VP)

ID 32 **Nome** A.L.I.A.S

Indirizzo 29 Ridley Avenue Avondale Heights VIC 3034 Melbourne

Città Melbourne **Nazione** Australia
Tel 0061 3 93371680 **Fax**
Emai alias_aus@hotmail.com **Email2**
Sito
Referente Giovanna Li Volti Guzzardi

ID 33 **Nome** Harvard Cultural Society

Indirizzo

Città Harvard **Nazione** USA

Tel **Fax**

Emai italy@hcs.harvard.edu **Email2**

Sito hcs.harvard.edu/~italy

Referente

ID 34 **Nome** The British Italian Society of London

Indirizzo The Offices of Venice in peril Fund, Hurlingham Studios (unit 4), Ranelagh Gardens, London, SW6 3PA

Città London **Nazione** UK

Tel 0044 0207 9246883 **Fax**

Emai jo.t@british-italian.org **Email2**

Sito www.british-italian.org

Referente Paul Girolami (Pres.)

ID 35 **Nome** AIHA - American Italian Historical Association

Indirizzo

Città **Nazione** USA

Tel **Fax**

Emai atamburri@fau.edu **Email2** bonomoal@etal.uri.edu

Sito www.aiha.fau.edu

Referente Anthony Julian Tamburri (Pres.)Carol Bonomo Albright (VP)

ID 36 **Nome** AIDA - American Italian Defense Association

Indirizzo

Città **Nazione** USA

Tel 001 312 704 7720 **Fax** 001 312 558 1195

Emai tgrippo@grippoelden.com. **Email2** aida-usa@aida-usa.org

Sito www.aida-usa.org/

Referente Theodore W. Grippo, Sr. (Chairman of the Board)

ID 37 **Nome** Italian Australian Institute

Indirizzo Level 32, South Tower, Rialto Building, 525 Collins St, Melbourne (VIC) 3000

Città Melbourne

Nazione Australia

Tel 0061 03 8480 0400 |

Fax 0061 03 9484 7522

Emai email@iai.com.au

Email2

Sito www.iai.com.au

Referente Mr Gaspare Sirianni (Executive Director)

ID 38 **Nome** Associazione di Italiani in Europa, che lavorano in enti italiani o internazionali o presso le istituzioni

Indirizzo

Città Brussels, Francoforte,

Nazione Belgio, Germania, Lussemburgo

Tel

Fax

Emai eurogaia@tiscali.be

Email2

Sito www.eurogaia.org

Referente

ID 39 **Nome** NCIC - National Congress of Italian Canadian - Toronto District

Indirizzo

Città

Nazione

Tel

Fax

Emai ncictd@look.ca

Email2

Sito <http://www.canadese.org/>

Referente

ID 40 **Nome** NCIC - National Congress Of Italian Canadians (Quebec)

Indirizzo 505 Jean Talon East, Montreal, Quebec H2R -1T6

Città Montreal

Nazione Canada

Tel 001 514 279 6357

Fax 514 274 6353

Emai cnicqc@total.net

Email2

Sito www.congressomontreal.com

Referente Anna Mancuso (Pres.)